



Per la Scuola
competenze e ambienti per l'apprendimento

CCI: 2014IT05M2OP001

Programmazione 2014-2020
(FSE- FESR)

USR PER LA PUGLIA – DIREZIONE GENERALE
INCONTRO CON LE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
16 DICEMBRE 2014

Referente regionale PON: Vincenzo Melilli

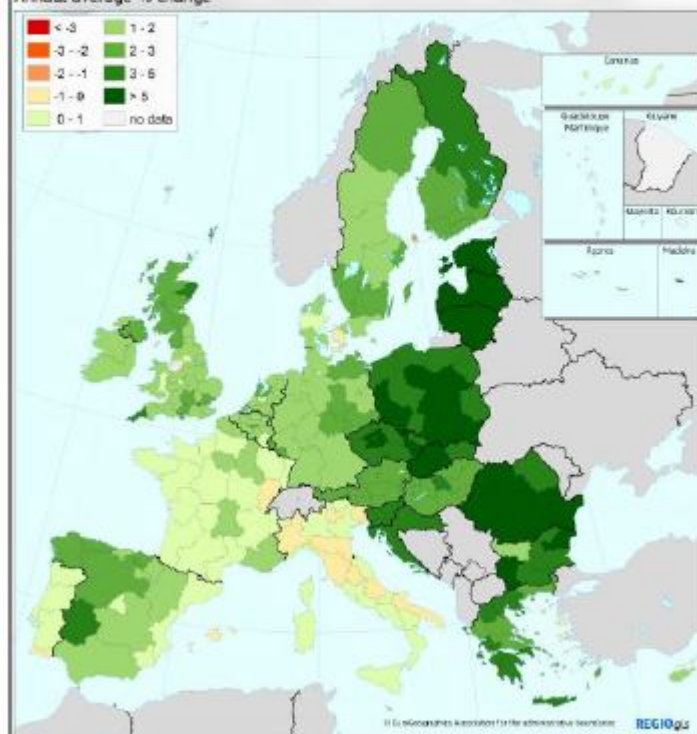


UNO SGUARDO SULL'USO DEI FONDI STRUTTURALI

Basso livello di crescita rispetto al resto d'Europa negli ultimi 10 anni

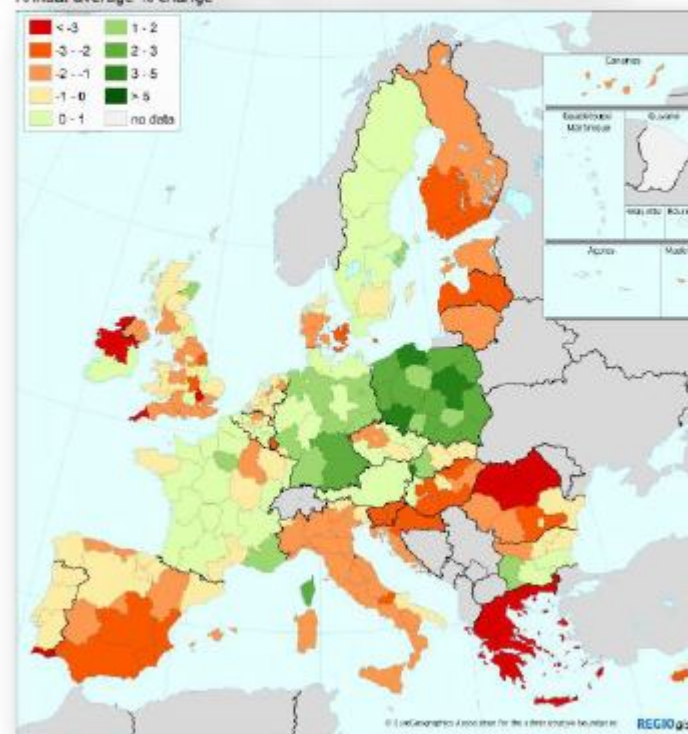
Growth of GDP per head in real terms, 2001-2008

Annual average % change



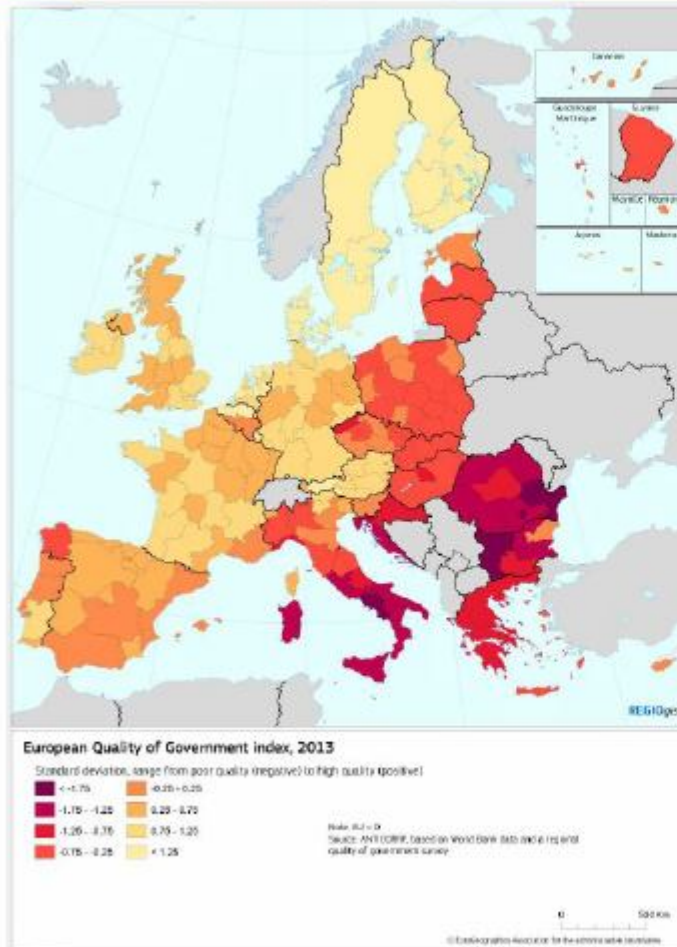
Growth of GDP per head in real terms, 2008-2011

Annual average % change



Fonte: Commissione Europea – Sesto rapporto sulla Coesione economica, sociale e territoriale (Luglio 2014)

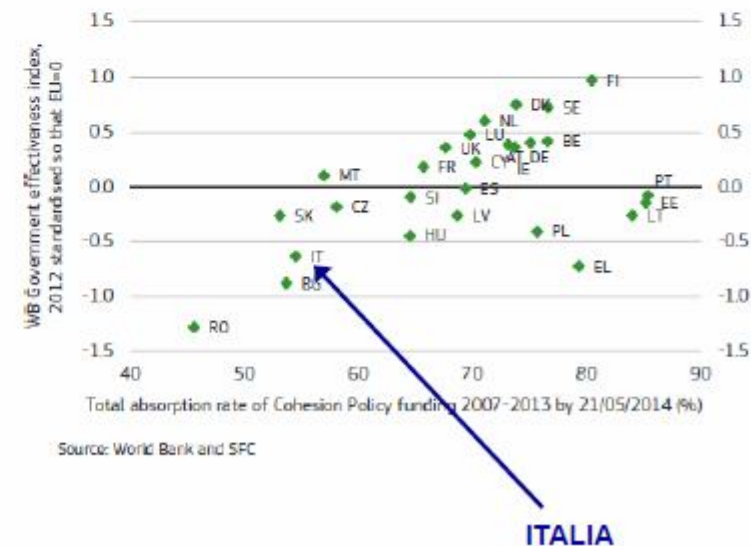
Bassa capacità amministrativa...che determina scarsa capacità di assorbimento dei fondi UE



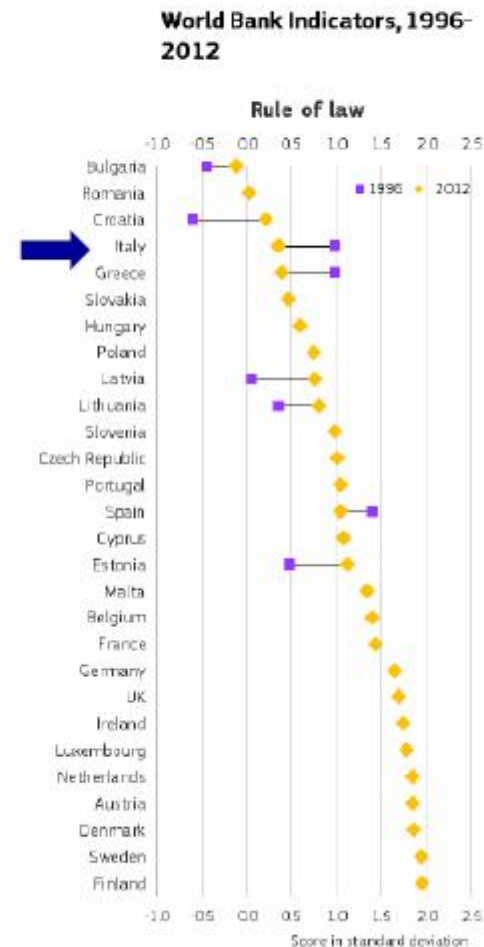
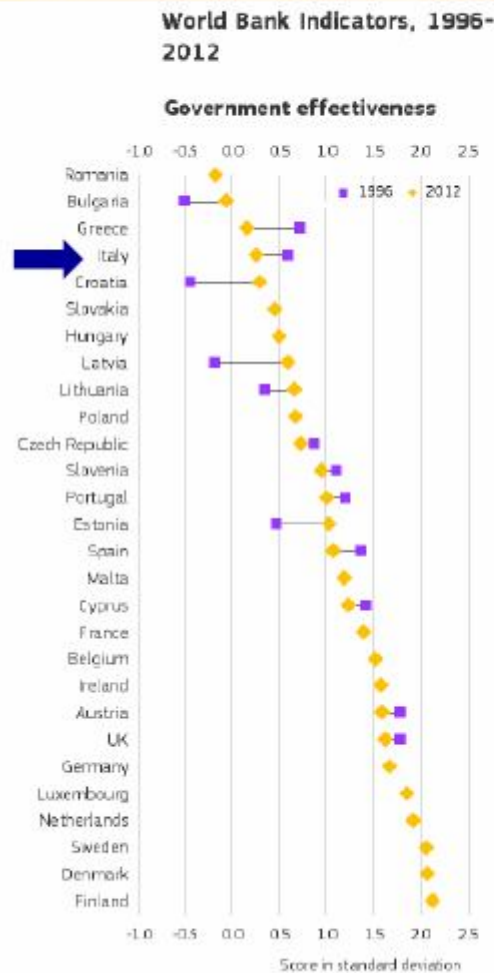
Fonte: Commissione Europea – Sesto rapporto sulla Coesione economica, sociale e territoriale (Luglio 2014)



Figure 5.7 Absorption of Cohesion Policy funding and Government effectiveness, 2014



Forte arretramento in termini di capacità amministrativa e qualità della regolamentazione negli ultimi 15 anni

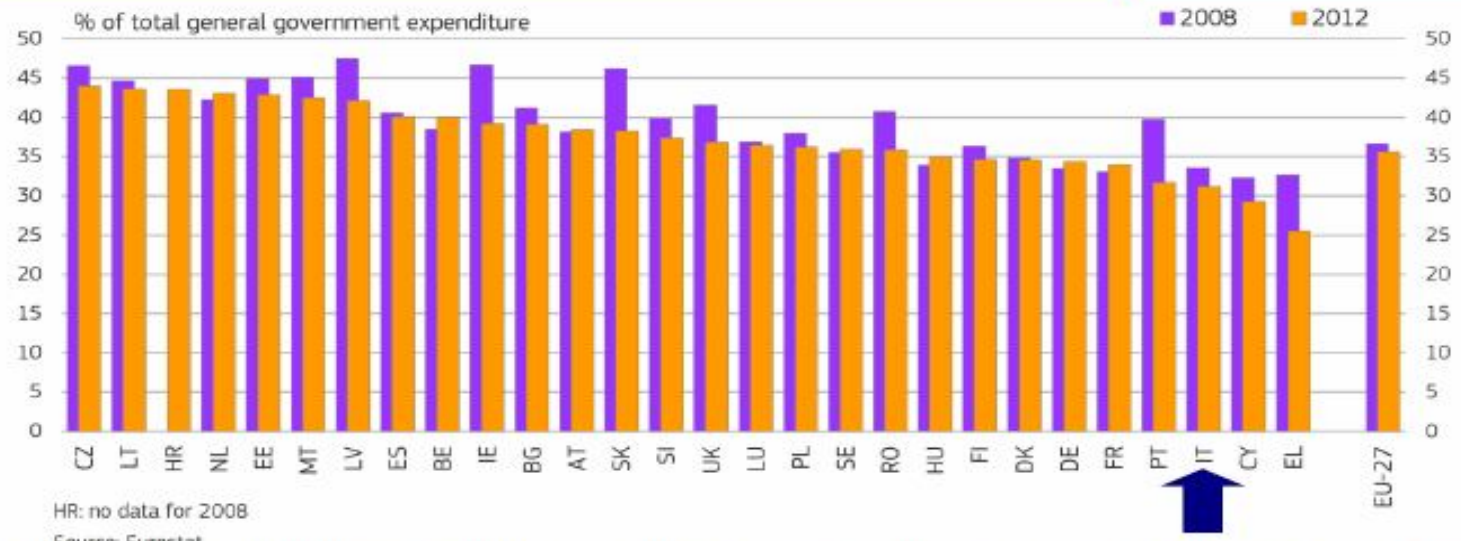


Regional & Urban Policy

Fonte: Commissione Europea – Sesto rapporto sulla Coesione economica, sociale e territoriale (Luglio 2014)

Bassa qualità delle scelte di bilancio: Italia al 25° posto in Europa

Spesa generale dei vari livelli di Governo in misure favorevoli alla crescita nei Paesi dell'Unione Europea Anni 2008 e 2012



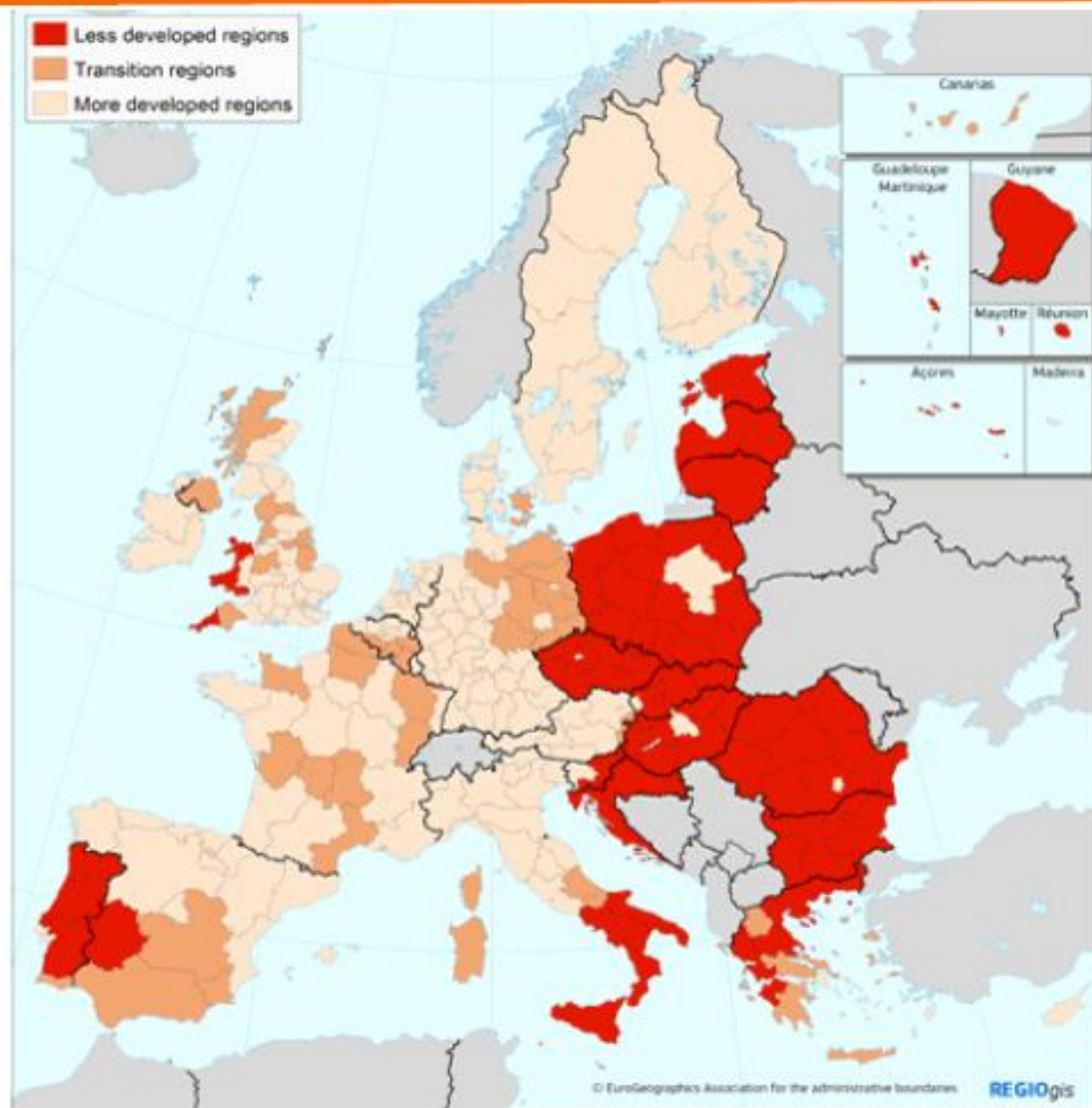
Fonte: Commissione Europea, Sesto Rapporto sulla Coesione Economica, Sociale e Territoriale (Luglio 2014)

Secondo la Commissione, l'Italia si colloca al 25° posto su 27 Paesi dell'Unione Europea per la quota di bilancio nazionale destinata a misure per la crescita.

In Italia, solo circa il 32% delle risorse pubbliche viene investito in misure potenzialmente in grado di incidere sulla crescita contro una media di circa il 35,6% a livello europeo

Le risorse in conto capitale rappresentano l'ambito sul quale il decisore pubblico dovrebbe costruire le politiche economiche finalizzate allo sviluppo.

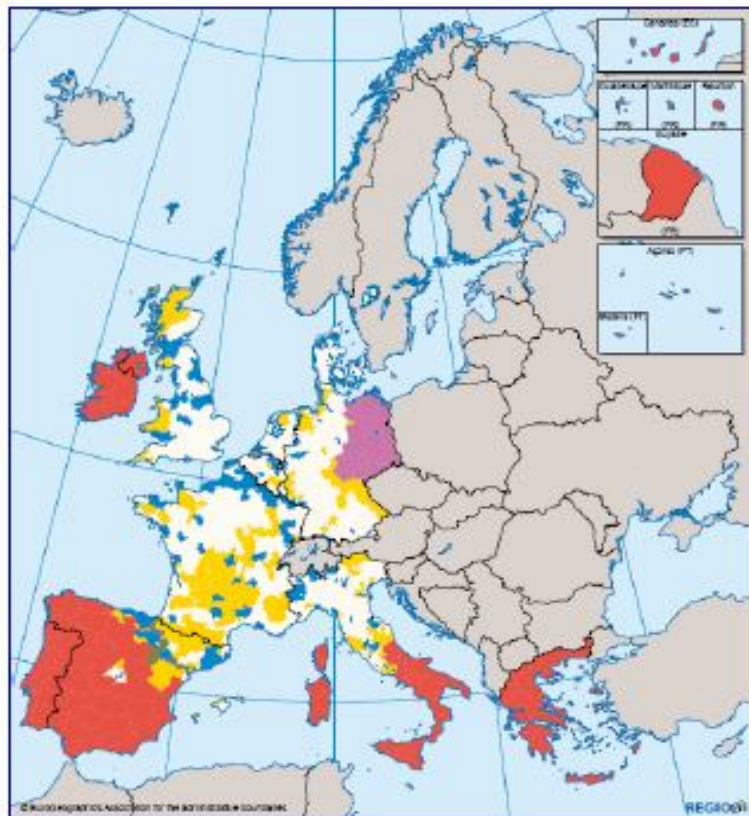
La mappa della Politica di Coesione 2014-2020



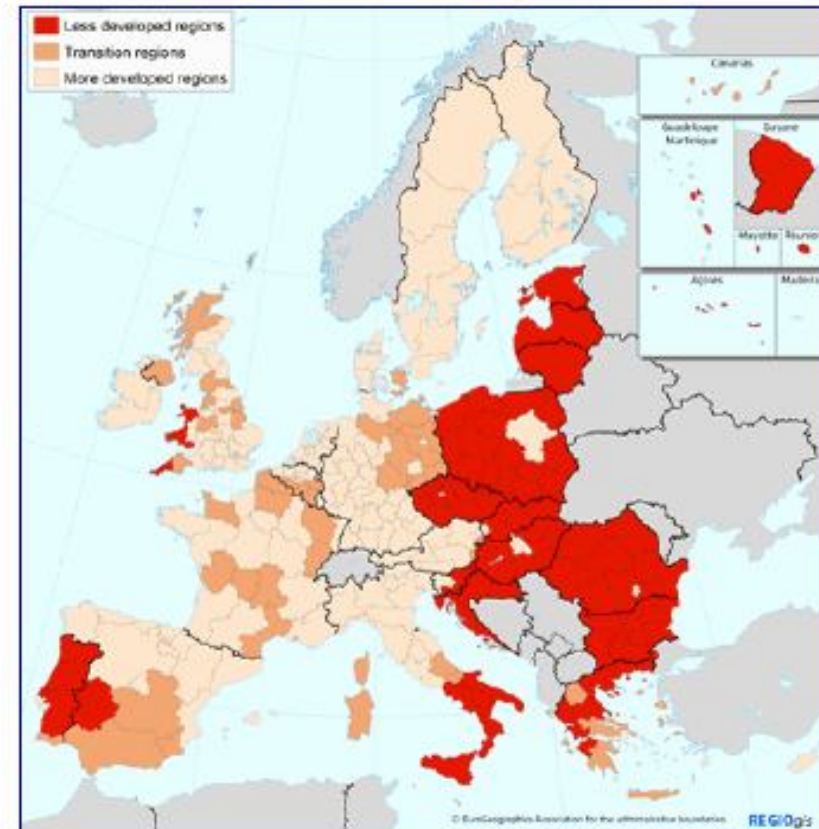
FESR + FSE (prezzi correnti)

- **Regioni meno sviluppate: 22,2 mld EUR**
(PIL pro capite < 75 % della media UE a 27)
- **Regioni in transizione: 1,3 mld EUR**
(PIL pro capite tra >= 75 % e < 90 % della media UE a 27)
- **Regioni più sviluppate: 7,6 mld EUR**
(PIL pro capite >= 90 % della media UE a 27)

Cambiare approccio rispetto ai fondi europei



1984-1993



2014-2020

«Uno Stato che non ha i mezzi per cambiare non ha i mezzi per mantenersi»
Edmund Burke – Riflessioni sulla rivoluzione francese - 1790

La nuova programmazione 2014-2020 in Italia

- Tra fondi strutturali e **FAS**, sono previsti finanziamenti complessivi per 117 miliardi di euro nel periodo 2014-2020



Elaborazione Ance su documenti ufficiali del Governo (dicembre 2013)

- Circa il 75% di risorse destinate al sud ma crescono le risorse destinate alle Regioni del Centro-Nord

A che punto stiamo sulla programmazione 2014-2020?

Il calendario dell'approvazione dei programmi



Il ritardo dell'Italia nell'approvazione dell'Accordo di partenariato (1/2)

L'APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI DI UTILIZZO DEI FONDI STRUTTURALI



■ Paesi che hanno approvato l'Accordo di Partenariato con l'Unione Europea
■ Paesi che non hanno ancora approvato l'Accordo di Partenariato con l'Unione Europea

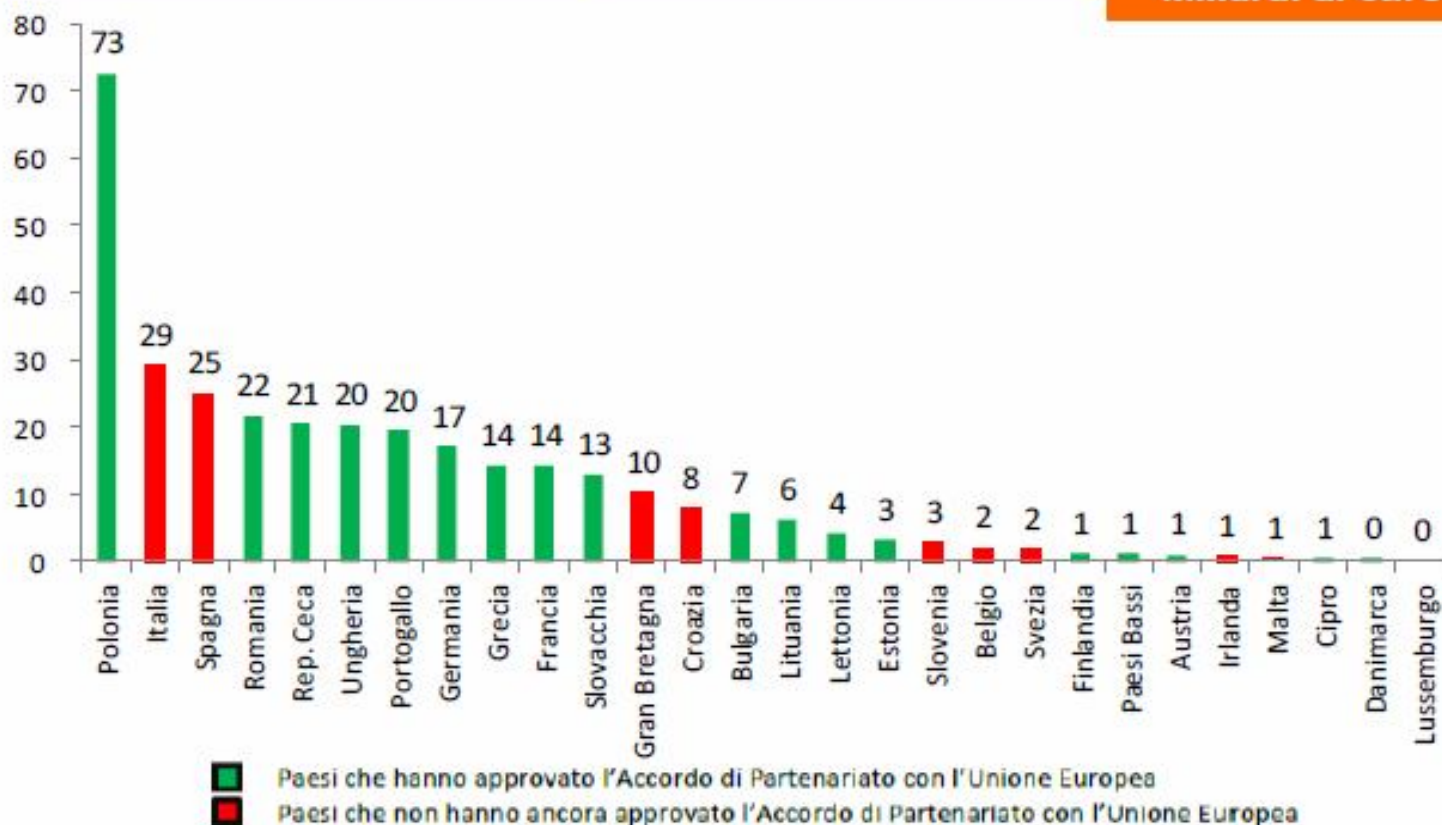
18 Paesi hanno già siglato l'Accordo di Partenariato con l'Unione Europea

1. Danimarca 5/05/2014
2. Germania 22/5/2014
3. Grecia 23/5/2014
4. Polonia 23/5/2014
5. Cipro 20/06/2014
6. Estonia 20/06/2014
7. Lettonia 20/06/2014
8. Lituania 20/06/2014
9. Slovacchia 20/06/2014
10. Portogallo 30/07/2014
11. Romania 6/08/2014
12. Bulgaria 7/08/2014
13. Francia 8/08/2014
14. Paesi Bassi 22/08/2014
15. Repubblica Ceca 26/08/2014
16. Ungheria 29/08/2014
17. Finlandia 7/10/2014
18. Austria 17/10/2014

Il ritardo dell'Italia nell'approvazione dell'Accordo di partenariato (2/2)

Dotazione finanziaria per Stato Membro

Miliardi di euro 2011



Elaborazione Ance su documenti ufficiali

Tra i 10 Paesi che ricevono più risorse dai fondi strutturali europei, solo Italia e Spagna non hanno ancora approvato l'Accordo di Partenariato

La struttura dell'Accordo di Partenariato per l'utilizzo dei 62 miliardi di fondi UE

ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA-UE 62 MILIARDI DI EURO

Programmi nazionali/multiregionali 20 miliardi

6 Nazionali:
Istruzione, Occupazione, Inclusione, Città metropolitane, Governance, Youth European Initiative

2 per il Mezzogiorno:
Ricerca e innovazione, imprese e competitività

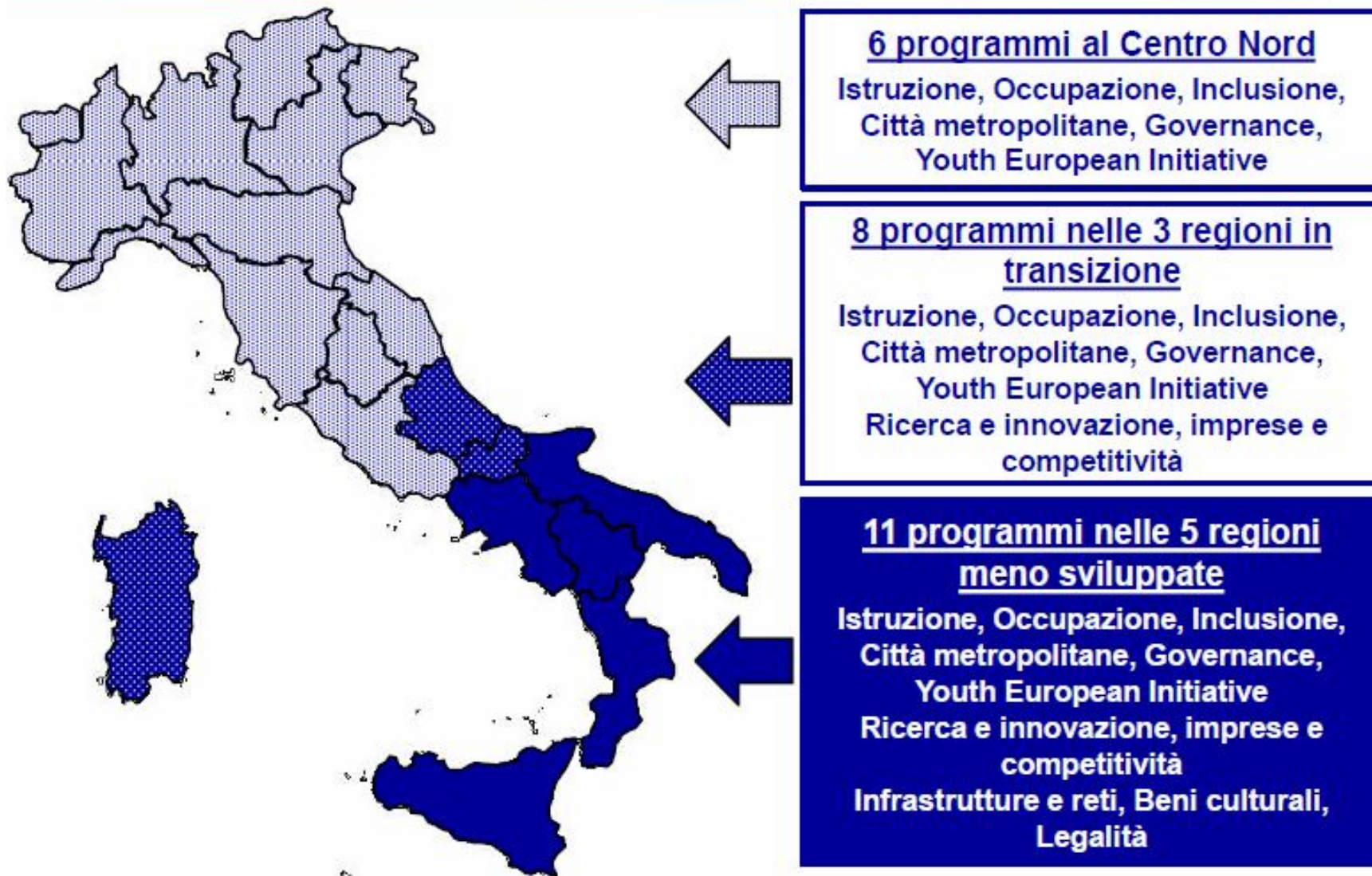
3 per le regioni meno sviluppate:
Infrastrutture e reti, Beni culturali, Legalità

Programmi regionali 42 miliardi

21 Programmi Operativi Regionali (POR)
del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

21 Programmi Operativi Regionali (POR)
del Fondo Sociale europeo (FSE)

Mappa dei programmi nazionali e interregionali



PROGRAMMAZIONE 2007-2013

Ripartizione per obiettivo:

- Obiettivo convergenza: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
→ *Phasing-out*: Basilicata
- Obiettivo competitività regionale e occupazione: rimanenti regioni e province autonome
→ *Phasing-in*: Sardegna
- Obiettivo cooperazione territoriale europea

QSN (Quadro Strategico Nazionale)



- PON (Programma Operativo Nazionale)
- POR (Programma Operativo Regionale)

4 MACROBIETTIVI E 10 PRIORITÀ

Reg (CE) n. 1083/2006 - Disposizioni generali
Reg (CE) n. 1080/2006 - FESR
Reg (CE) n. 1081/2006 - FSE

- Dotazione finanziaria per l'Istruzione/MIUR:
 - 1,5 MLD PON Ob. Convergenza
 - 1,5 MLD in qualità di OI POR Ob. Convergenza

PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Ripartizione per macroregioni:

- Regioni meno sviluppate: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
- Regioni in transizione: Abruzzo, Molise e Sardegna
- Regioni più sviluppate: rimanenti regioni e province autonome

QSC (Quadro Strategico Comune)



AdP (Accordo di Partenariato)



- PON (Programma Operativo Nazionale)
- POR (Programma Operativo Regionale)

11 OBIETTIVI TEMATICI → MIUR:

- OT 10 Istruzione e formazione
- OT 11 Capacità istituzionale e amministrativa

Reg (UE) n. 1303/2013 - Disposizioni comuni
Reg (UE) n. 1301/2013 - FESR
Reg (UE) n. 1304/2013 - FSE

- Dotazione finanziaria per l'Istruzione/MIUR:
 - 2,1 MLD Regioni meno sviluppate
 - 200 MLN Regioni in transizione
 - 700 MLN Regioni più sviluppate

LE PAROLE CHIAVE DEL FUTURO PON ISTRUZIONE

A word cloud of key terms for the future of education. The words are arranged in a roughly rectangular shape, with some words oriented vertically. The colors used are blue and yellow. The most prominent words are 'OPEN DATA', 'STAGE ALL'ESTERO', 'AGENDA DIGITALE', 'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO', 'APPRENDIMENTO PERMANENTE', and 'SVILUPPO PROFESSIONALE INSEGNANTI'. Other visible words include 'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI', 'SMART SCHOOLS E-GOVERNMENT', 'AMMINISTRAZIONE DIGITALE', 'RAFFORZAMENTO LINGUE STRANIERE', 'INTERNAZIONALIZZAZIONE', 'ITALIANO L2', 'COMPETENZE DIGITALI', 'LABORATORI MULTIMEDIALI', 'DOTAZIONI TECNOLOGICHE', 'FORMAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE', 'MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE', 'SPAZI FUNZIONALI ALLA NUOVA DIDATTICA', 'RETI TRA SCUOLE', 'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA', 'CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA', 'ORIENTAMENTO', 'EDILIZIA SCOLASTICA', and 'SPAZI INNOVATIVI PER LA DIDATTICA'.

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
SMART SCHOOLS E-GOVERNMENT
AMMINISTRAZIONE DIGITALE
RAFFORZAMENTO LINGUE STRANIERE
INTERNAZIONALIZZAZIONE
ITALIANO L2
COMPETENZE DIGITALI
LABORATORI MULTIMEDIALI
DOTAZIONI TECNOLOGICHE
FORMAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE
MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE
SPAZI FUNZIONALI ALLA NUOVA DIDATTICA
RETI TRA SCUOLE
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
SVILUPPO PROFESSIONALE INSEGNANTI
ORIENTAMENTO
EDILIZIA SCOLASTICA
SPAZI INNOVATIVI PER LA DIDATTICA
OPEN DATA
STAGE ALL'ESTERO
AGENDA DIGITALE
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
APPRENDIMENTO PERMANENTE

La destinazione delle risorse

Le risorse devono essere destinate agli 11 obiettivi tematici indicati dalla Commissione Europea

- 11 obiettivi tematici (fissati a livello europeo) ripartiti in 70 misure individuate dall'Accordo di Partenariato (predisposto a livello nazionale)

Obiettivo tematico

1. Ricerca e innovazione

2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

3. Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)

4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio

5. Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi

6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse

7. Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete (solo meno sviluppate)

8. Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori

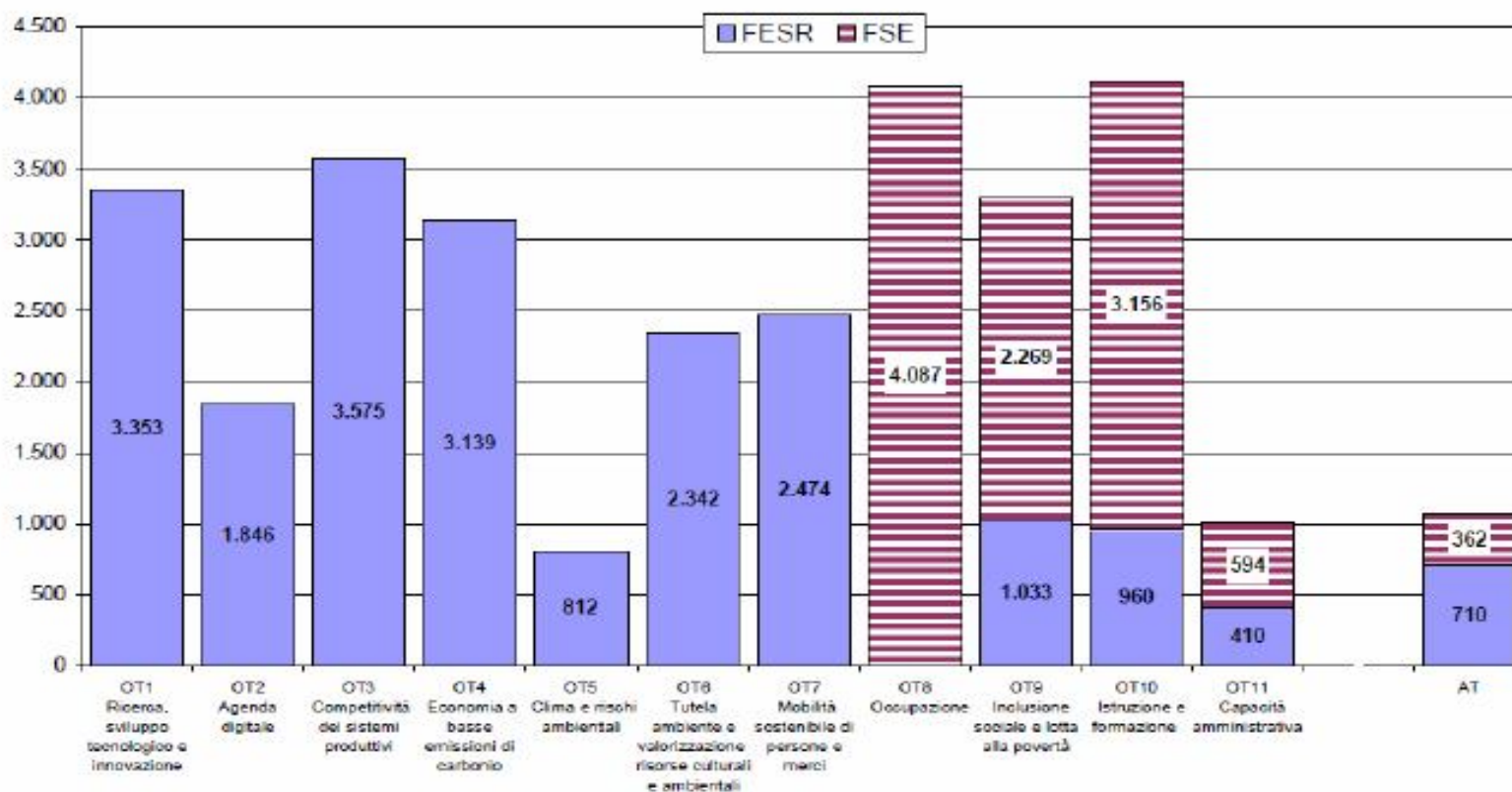
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà

10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente

11. Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

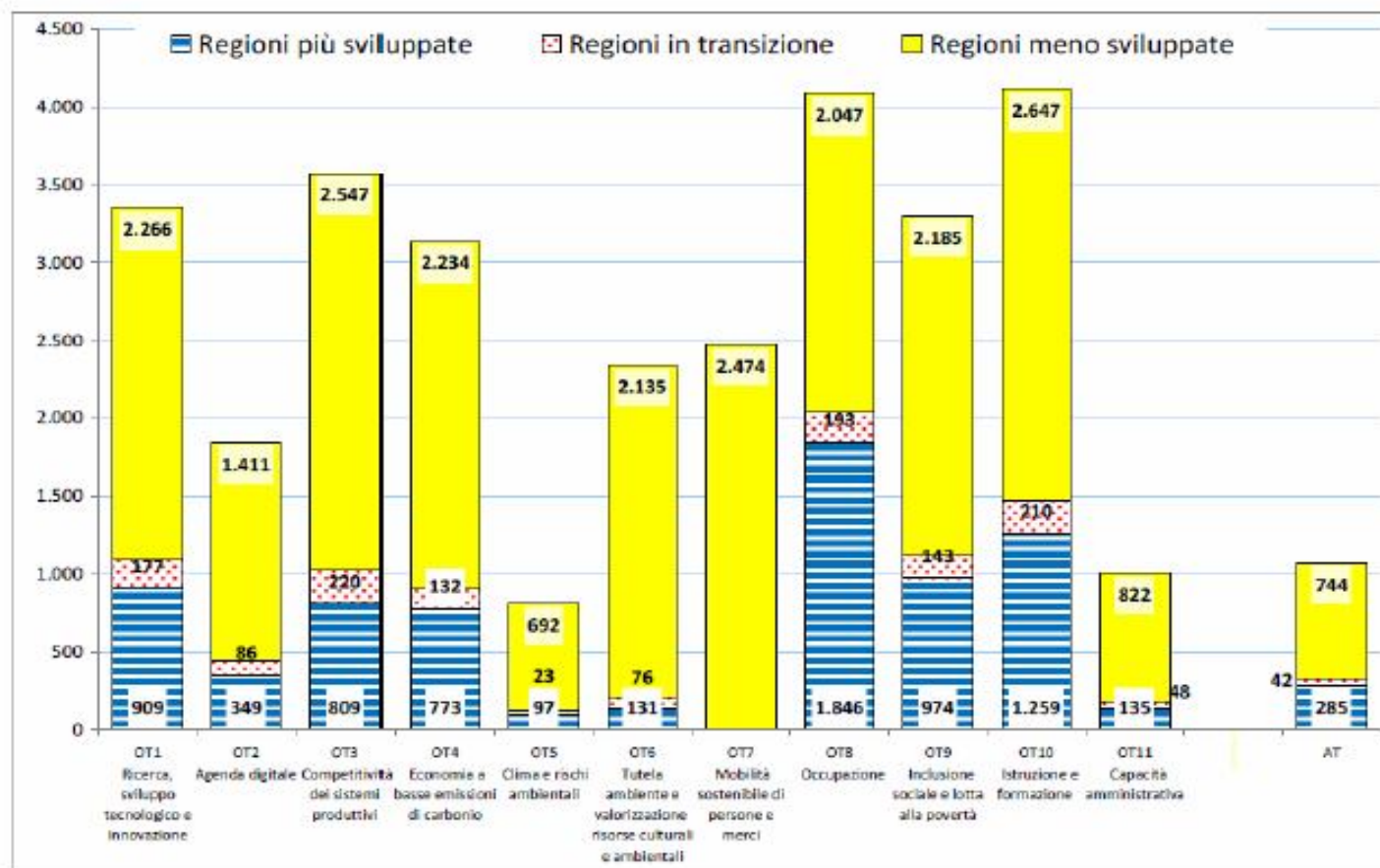
Italia: la proposta di distribuzione sugli 11 obiettivi tematici indicati dalla Commissione Europea

Italia: allocazione finanziaria per Obiettivo Tematico, per Fondi FESR e FSE e per Categoria di regioni - valori programmatici (*) (Fondi 2014-2020, solo risorse comunitarie, milioni di euro, prezzi correnti)



Fonte: Accordo di Partenariato – 4 ottobre 2014. NB i valori non comprendono il cofinanziamento nazionale

Italia: la proposta di distribuzione sugli 11 obiettivi tematici indicati dalla Commissione Europea



(*) Il negoziato sui PO potrà determinare spostamenti nell'allocazione delle risorse.

Fonte: Accordo di Partenariato – 4 ottobre 2014. NB i valori non comprendono il cofinanziamento nazionale

STRATEGIA PER IL CONTRIBUTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO ALLA STRATEGIA DELL'UNIONE PER UNA **CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA** E ALL'ATTUAZIONE DELLA **COESIONE ECONOMICA SOCIALE E TERRITORIALE**

Il Programma contribuisce all'attuazione della Strategia UE 2020

conoscenza e innovazione

nel favorire una **crescita intelligente**

innalzamento e adeguamento delle competenze di giovani e adulti

competitività internazionale con Risorse umane qualificate – mediante la qualità dell'istruzione e del capitale umano

PON "Per la scuola" interviene su:

dispersione scolastica, competenze chiave, orientamento, transizione scuola-lavoro, formazione docenti e personale della scuola, internazionalizzazione, scuola digitale e miglioramento delle infrastrutture.

STRATEGIA PER IL CONTRIBUTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO ALLA STRATEGIA DELL'UNIONE PER UNA **CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA** E ALL'ATTUAZIONE DELLA **COESIONE ECONOMICA SOCIALE E TERRITORIALE**

una crescita inclusiva

un'economia con un alto tasso di occupazione

favorisca la coesione economica, sociale e territoriale.

adeguamento del sistema di istruzione con le sfide poste da una società globale

rafforzamento delle competenze di giovani e adulti

la diffusione di competenze specifiche
il potenziamento del **raccordo fra istruzione e mondo del lavoro**, specie con riferimento **all'istruzione tecnica e professionale**,

L'innalzamento dei livelli di istruzione, il contrasto dei divari territoriali e il rafforzamento di una **"scuola di qualità per tutti"** quale fattore di **equità e di inclusione sociale** incidono inoltre in misura significativa sulla coesione economica, sociale e territoriale. E' rafforzato il concetto di scuola "aperta" al territorio di riferimento, che preveda attività non solo rivolte agli studenti, ma anche alla cittadinanza, trasformandosi in un vero e proprio centro civico.

STRATEGIA PER IL CONTRIBUTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO ALLA STRATEGIA DELL'UNIONE PER UNA **CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA** E ALL'ATTUAZIONE DELLA **COESIONE ECONOMICA SOCIALE E TERRITORIALE**

Crescita sostenibile

promozione di un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva.

interventi

riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici,

sviluppo di competenze nell'ambito della green economy

diffusione di una maggiore sensibilità alla tematiche ambientali.

PON "Per la scuola" e le sfide identificate nelle Raccomandazioni specifiche del Consiglio Europeo (Raccomandazione n. 6)

Il Consiglio europeo, nelle Raccomandazioni sul programma nazionale di riforma 2014 dell'Italia, raccomanda in particolare di:

- rendere operativo il **sistema nazionale per la valutazione** degli istituti scolastici per **migliorare i risultati della scuola e ridurre i tassi di abbandono scolastico**;
- accrescere **l'apprendimento basato sul lavoro** negli istituti per l'istruzione e la formazione professionale del ciclo secondario superiore e rafforzare l'istruzione terziaria professionalizzante ;
- istituire **un registro nazionale delle qualifiche** per garantire un ampio riconoscimento delle competenze;
- assicurare che i **finanziamenti pubblici premiano** in modo più congruo **la qualità dell'istruzione** superiore e della ricerca.

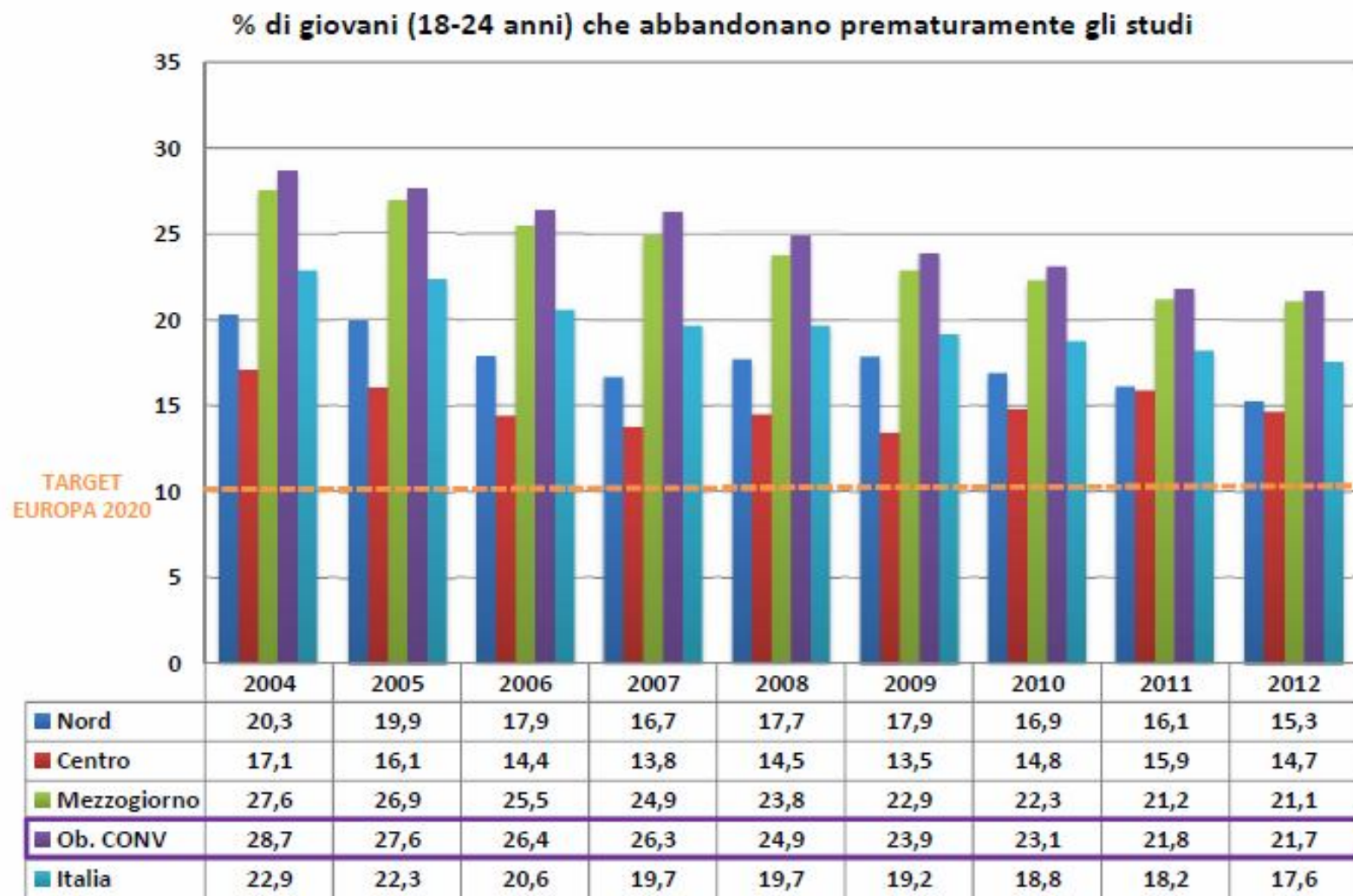
PON "Per la scuola" Dati e spunti di riflessione

contrasto alla dispersione scolastica: significativa riduzione del tasso di abbandono prematuro degli studi, passato, nelle Regioni dell'Obiettivo convergenza, **dal 26,4% nel 2006 al 22% nel 2013.**

uno degli obiettivi principali fissati a livello europeo dalla Strategia Europa 2020, **rimane su valori ancora troppo elevati. 17% a livello nazionale e al 21,4% per il Mezzogiorno.**

target del 10% per il 2020 dalla Strategia Europea declinato al **15-16%, quale obiettivo italiano**

DISPERSIONE SCOLASTICA



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

PON "Per la scuola" ... Dati e spunti di riflessione

tasso di partecipazione all'istruzione secondaria superiore:

innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione, specie nelle regioni meridionali.

Le **Indagini OCSE-PISA del 2009 e del 2012**, negli ambiti lettura - matematica - scienze, evidenziano **che l'Italia è uno dei Paesi che ha segnato i progressi più significativi in matematica e scienze**, con una **riduzione del divario** fra le *performance* degli studenti del Mezzogiorno e quelli del Centro Nord. **MA SIAMO LONTANI DALLA MEDIA OCSE.**

Quote troppo elevate di studenti italiani abbiano **scarse competenze in lettura, matematica (rispettivamente il 19,5% e il 24,7% dei quindicenni)**, attestandosi significativamente al di sotto della media dei Paesi OCSE

Anche nel **Sistema Nazionale di Valutazione**, si registrano **valori critici** nelle regioni del Mezzogiorno (**26,5% e 34,4%**), ancora lontane dagli Obiettivi di Servizio sulle competenze che erano stati fissati per il 2013 (20%- 21%) e dai benchmark definiti nell'ambito di ET 2020 (15%).

PON "Per la scuola" ... Dati e spunti di riflessione

Innalzamento dei livelli di competenza e il reinserimento in percorsi di istruzione e formazione per la **popolazione adulta**, contraddistinta da livelli di istruzione inferiori rispetto alla media europea. **Il 44,3% degli adulti italiani in età 25-64 anni e il 51,6% nel Mezzogiorno detiene al massimo un titolo di scuola inferiore.**

Bassa partecipazione alle iniziative di apprendimento permanente:
nel 2012 solo il 6,6% della popolazione adulta ha frequentato un corso di studio o di formazione professionale. I risultati dell'indagine OCSE PIAAC (*Programme for the International Assessment of Adult Competencies*) evidenziano inoltre come **le competenze linguistiche e matematiche degli adulti italiani siano tra le più basse dei Paesi OCSE**

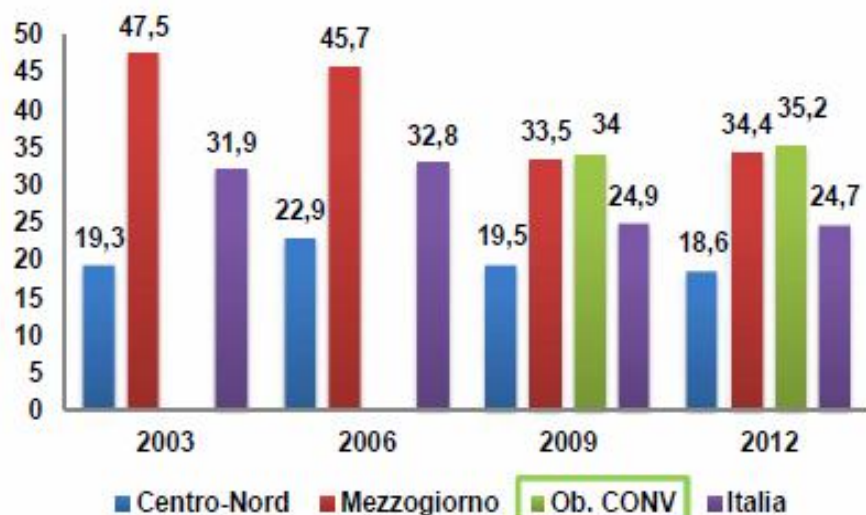
Agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo e **accrescere le competenze della forza lavoro.** disoccupazione giovanile a livello nazionale (40%), particolare criticità nel Mezzogiorno: **nel 2013 il 51,6% dei giovani in età 15-24 anni risulta disoccupato.**

crescita della quota di giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (NEET), che nelle regioni meridionali raggiunge il 35,4%.

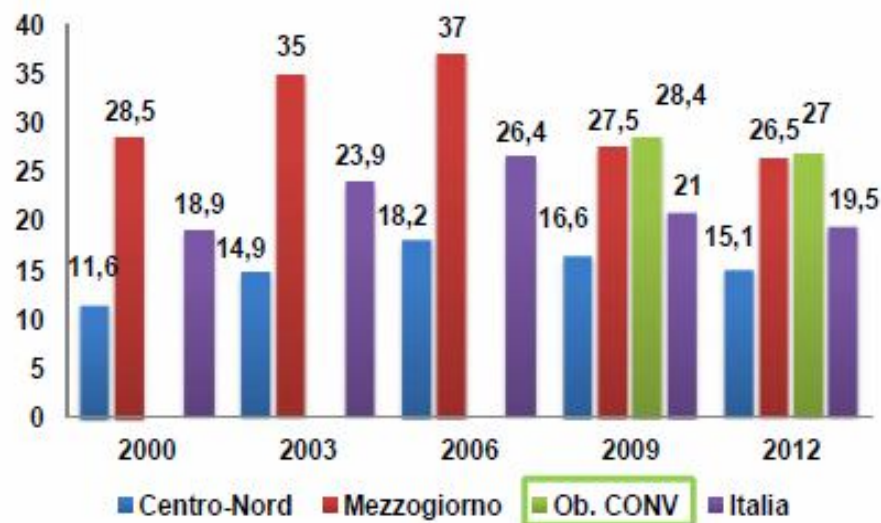
COMPETENZE DEGLI ALUNNI

In crescita ... ma non abbastanza

% di studenti con scarse competenze in matematica



% di studenti con scarse competenze in lettura



Importanti risultati sono stati ottenuti sul fronte del **miglioramento delle competenze**. L'indagine PISA 2012, che misura il livello di competenze dei quindicenni negli ambiti della lettura, della matematica e delle scienze, conferma per le Regioni del Mezzogiorno il miglioramento registrato nel 2009 e segnala la prosecuzione di un **processo di convergenza Nord-Sud**, con un significativo avvicinamento delle regioni meridionali alle performance del Centro Nord. Il livello di competenze raggiunto continua comunque ad essere significativamente **inferiore alla media OCSE e agli Obiettivi di Servizio** prefissati per le regioni del Mezzogiorno.

L'innalzamento delle competenze chiave rimarrà un obiettivo da raggiungere anche nella programmazione 2014-2010

PON "Per la scuola" ... Dati e spunti di riflessione ... oltre le KC

Maggiore qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, dell'intensificazione dei **rapporti scuola-formazione-impresa** e del sostegno allo **sviluppo dell'istruzione tecnica e professionale**.

Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione. L'Italia è agli ultimi posti in Europa per presenza di connessione broadband nelle scuole, numero di studenti per computer, numero di studenti per laptop connesso in Rete, mentre è più vicina alla media europea per quanto riguarda la presenza delle LIM. **Il 75% dei PC è nei laboratori,,,**

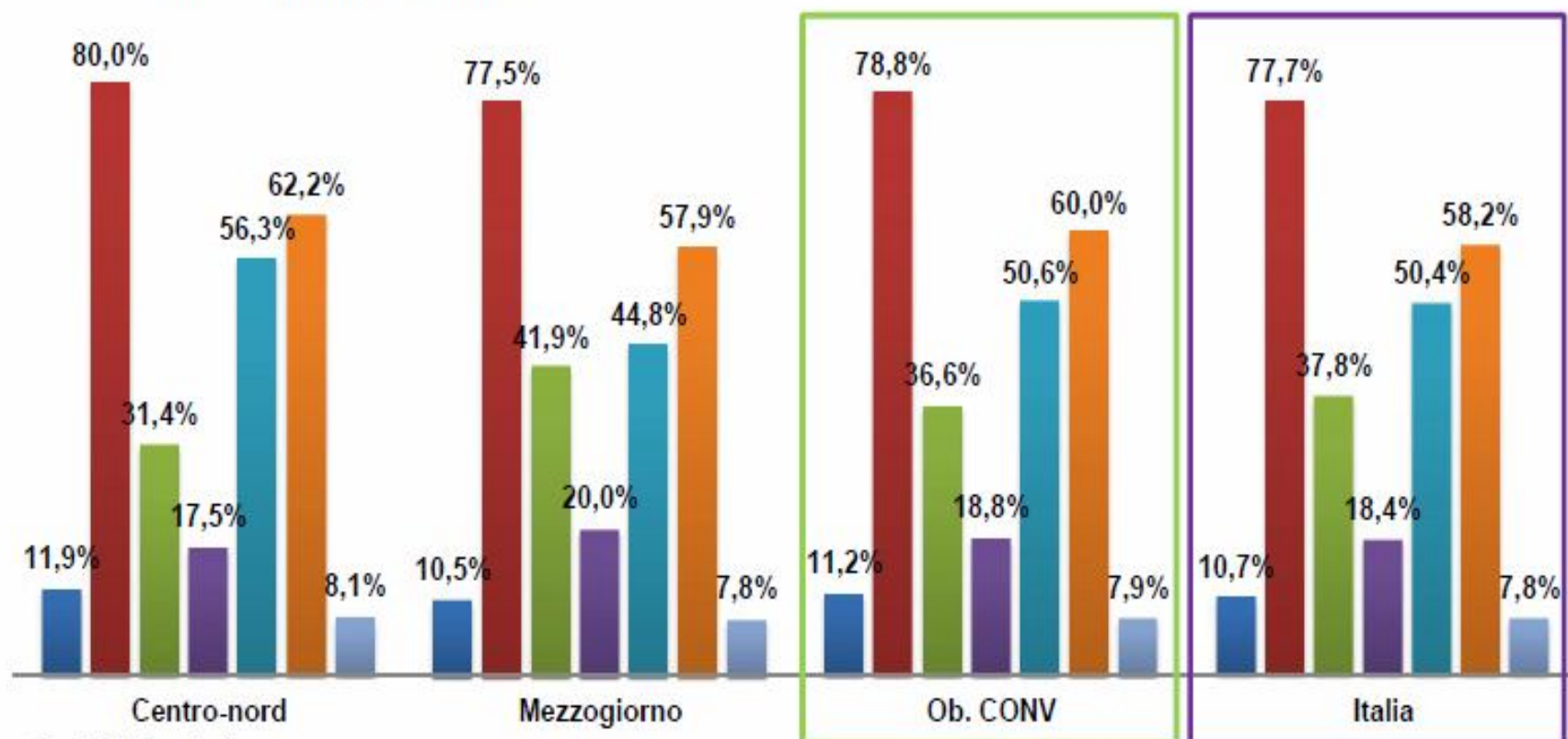
Riqualficazione degli istituti scolastici (75% prima del 1980) in grado di garantire spazi didattici adeguati agli approcci innovativi della didattica, accrescere l'attrattività e la vivibilità degli ambienti

Rafforzamento della capacità istituzionale, migliorare la **governance** complessiva per svolgere una **funzione strumentale al raggiungimento dei risultati** .

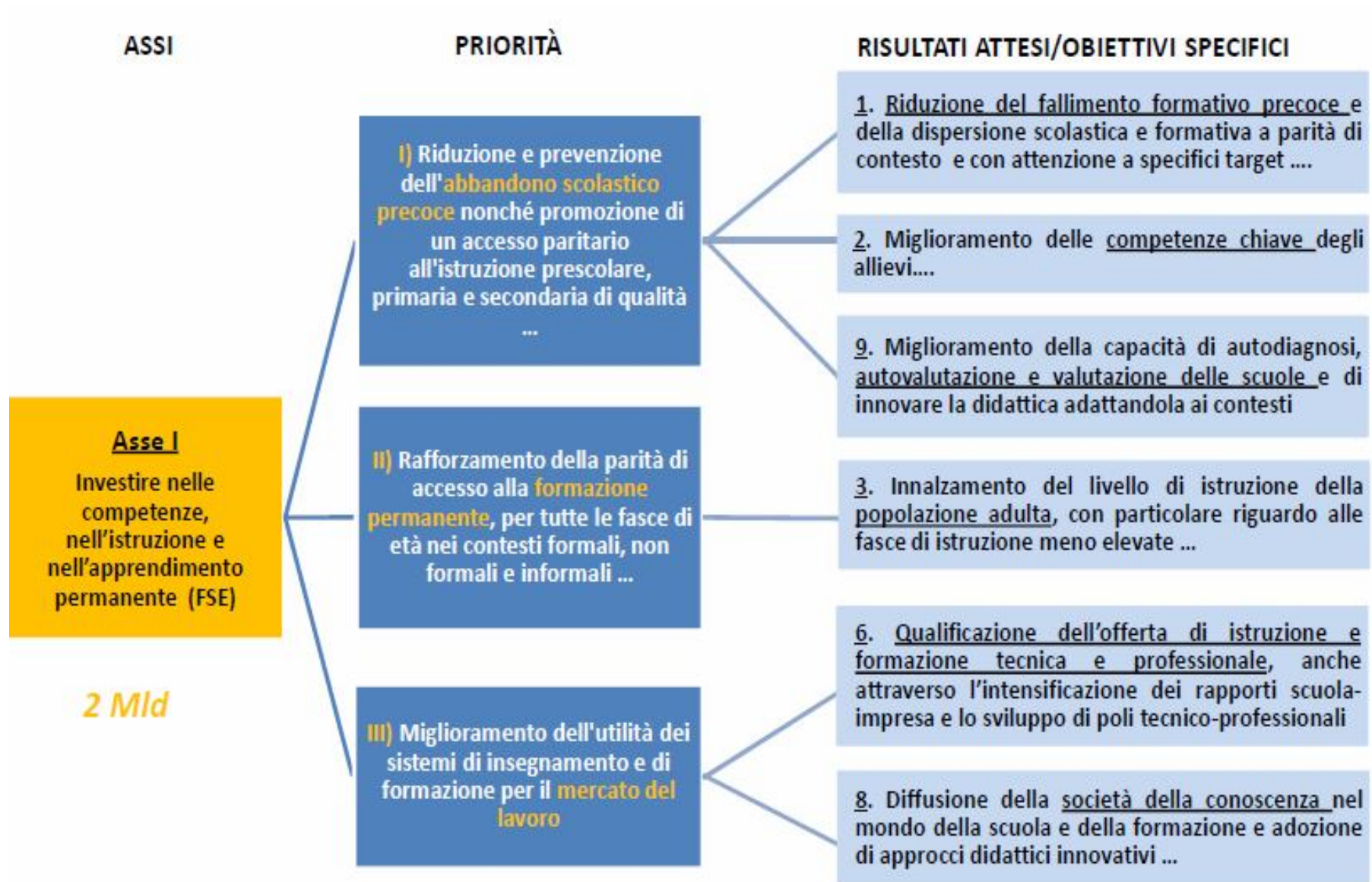
Miglioramento delle capacità di auto-diagnosi, auto-valutazione e valutazione e delle capacità di innovare la propria didattica adattandola ai contesti.

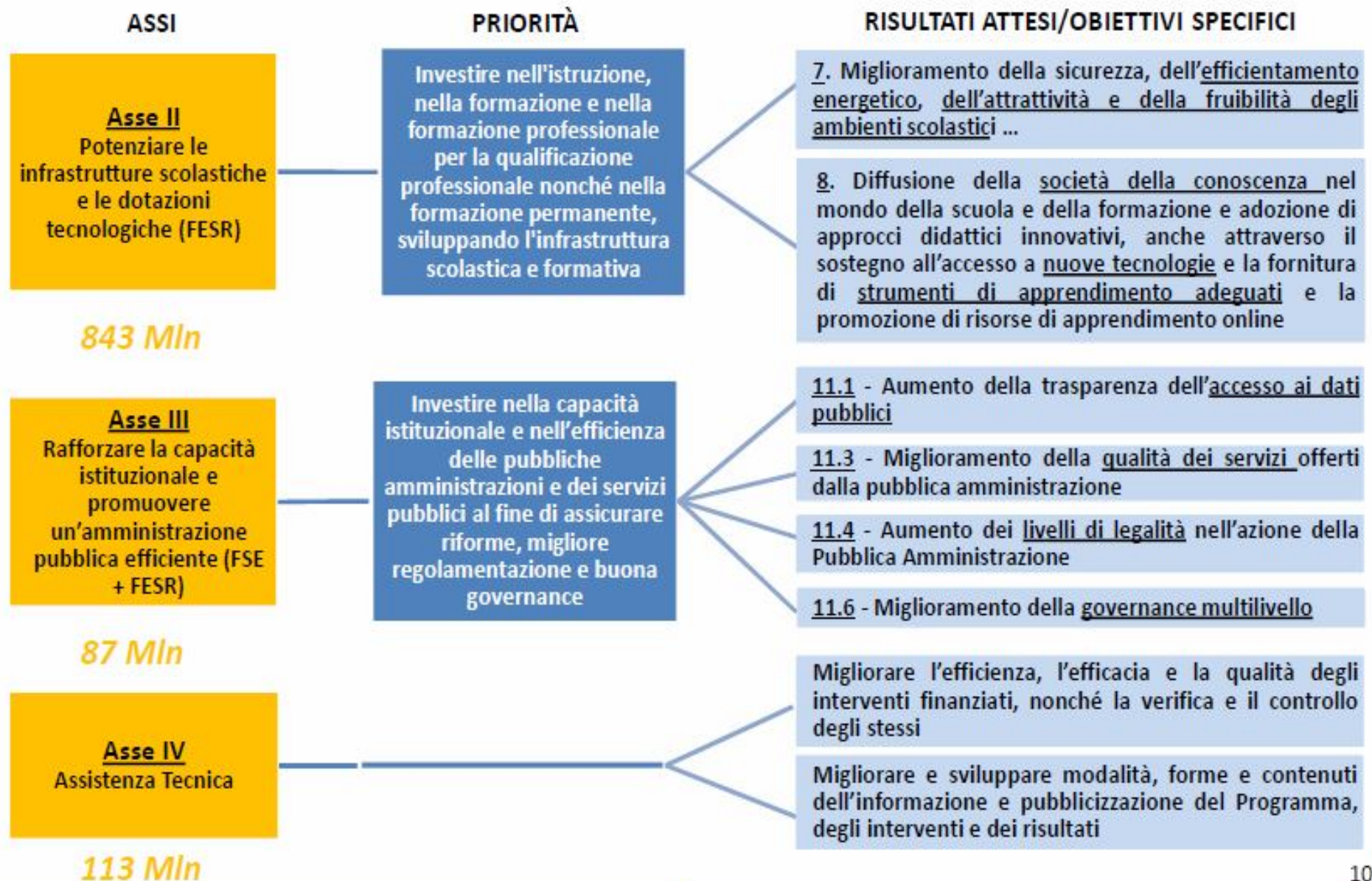
Le dotazioni multimediali per la didattica nelle scuole A.S. 2013/2014

- E-book
- Dotati di LIM *
- Comunicazione online scuola – famiglia
- Alunni ogni 100 computer
- Connessioni in rete cablata o wireless *
- Dotati di proiettore interattivo *
- Registro elettronico



* (su 100 laboratori)





OBIETTIVO TEMATICO 10 – INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

| RISULTATI ATTESI/OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONI |
|---|--|
| 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa | Azione 10.1.1: Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità |
| | Azione 10.1.2: Iniziative di seconda opportunità |
| | Azione 10.1.3: Iniziative per la legalità, per i diritti umani, le pari opportunità e la cittadinanza attiva |
| | Azione 10.1.4: Formazione di docenti e formatori |
| | Azione 10.1.5: Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro |
| | Azione 10.1.6: Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi |
| | Azione 10.1.8: Rafforzamento delle analisi sulla popolazione scolastica e i fattori determinanti dell'abbandono |
| 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi | Azione 10.2.1: Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia |
| | Azione 10.2.2: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, anche tramite percorsi on-line |
| | Azione 10.2.3: Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità, anche a potenziamento e complementarità con il Programma Erasmus + |
| | Azione 10.2.4: Borse di studio per i meritevoli e gare disciplinari |
| | Azione 10.2.5: Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa |
| | Azione 10.2.6: Azioni di formazione di docenti, personale della scuola, formatori e staff, anche in una dimensione internazionale |
| | Azione 10.2.7: Azioni di sistema per la definizione di modelli, contenuti e metodologie innovative |

| RISULTATI ATTESI/OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONI |
|--|--|
| 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta | <p>Azione 10.3.1: Percorsi per adulti finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze</p> <p>Azione 10.3.2: Azioni formative volte a promuovere l'invecchiamento attivo</p> <p>Azione 10.3.3: Azioni di orientamento e di bilancio delle competenze</p> <p>Azione 10.3.4: Interventi di aggiornamento di docenti, formatori e altre figure di supporto</p> <p>Azione 10.3.5: Supporto allo sviluppo del sistema di formazione degli adulti (CTP – CPIA) e delle reti per l'apprendimento permanente</p> <p>Azione 10.3.7: Azioni di sistema per la definizione di modelli, contenuti e metodologie innovative</p> <p>Azione 10.3.8: Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF)</p> |
| 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale | <p>Azione 10.6.1: Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore</p> <p>Azione 10.6.4: Interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa volta allo sviluppo delle competenze e delle abilità trasversali per l'occupazione</p> <p>Azione 10.6.5: Azioni di integrazione delle competenze linguistiche e tecnologiche, attività laboratoriali degli istituti tecnici professionali.</p> <p>Azione 10.6.6: Stage/tirocini (anche in altri Paesi), percorsi di alternanza e azioni laboratoriali.</p> <p>Azione 10.6.7: Azioni di orientamento, di continuità, di integrazione e di sostegno alle scelte e sugli sbocchi occupazionali</p> <p>Azione 10.6.8: Interventi di aggiornamento continuo di docenti e formatori</p> <p>Azione 10.6.10: Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende enti ed Università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese</p> |

| RISULTATI ATTESI/OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONI |
|--|---|
| 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici | <p>Azione 10.7.1: Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici</p> <p>Azione 10.7.3: Creazione di <i>smart school</i></p> |
| 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi | <p>Azione 10.8.1: Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave</p> <p>Azione 10.8.2: Potenziare gli ambienti per la formazione e l'autoformazione degli insegnanti con le TIC.</p> <p>Azione 10.8.3: Promozione di percorsi di e-learning e sviluppo di risorse di apprendimento on line</p> <p>Azione 10.8.4: Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi.</p> <p>Azione 10.8.5: Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line</p> <p>Azione 10.8.6: Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne.</p> |
| 10.9 Miglioramento delle capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovazione della didattica | <p>Azione 10.9.1: Azioni di formazione di dirigenti, degli insegnanti e personale della scuola.</p> <p>Azione 10.9.2: Interventi per promuovere la valutazione e l'autovalutazione delle istituzioni scolastiche e delle strutture formative accreditate.</p> <p>Azione 10.9.3: Iniziative per il potenziamento e lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale</p> <p>Azione 10.9.4: Interventi per misurare il livello di apprendimento degli studenti nelle diverse aree disciplinari.</p> <p>Azione 10.9.5: Partecipazioni alle indagini internazionali con riguardo agli studenti, agli adulti e agli insegnanti.</p> |

OBIETTIVO TEMATICO 11 – RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE E DELLE PARTI INTERESSATE E UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EFFICIENTE

| RISULTATI ATTESI/OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONI |
|--|---|
| 11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici | <p>Azione 11.1.1: Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici</p> <p>Azione 11.1.2: Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale</p> <p>Azione 11.1.3: Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative</p> <p>Azione 11.1.4: Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy</p> |
| 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione | <p>Azione 11.3.2: Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio.</p> <p>Azione 11.3.3: Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders</p> <p>Azione 11.3.4: Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA</p> <p>Azione 11.3.6: Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders</p> |
| 11.5 Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione, anche per il contrasto al lavoro sommerso | <p>Azione 11.5.2: Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici</p> |
| 11.6 Miglioramento della governance multilivello e delle capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei programmi operativi | <p>Azione 11.6.7: Azioni per il miglioramento dell'efficacia delle politiche pubbliche attraverso la diffusione e l'applicazione di metodi di valutazione appropriati il rafforzamento delle competenze e le capacità del SNV.</p> |

LE AZIONI DELLA FUTURA PROGRAMMAZIONE (1)

FSE

Sulla scia dell'esperienza maturata proseguirà l'investimento su:

Azioni di contrasto alla dispersione

Azioni volte all'innalzamento delle competenze chiave

Azioni di raccordo scuola – lavoro: mobilità, stage linguistici all'estero, tirocini, ...



Le nuove possibilità:

Scuola d'infanzia

Azioni rivolte agli adulti, con particolare riguardo ai NEET (*Not in Education, Employment or Training*)

In parallelo proseguiranno le azioni di formazione rivolte agli insegnanti

LE AZIONI DELLA FUTURA PROGRAMMAZIONE (2)

Accanto alle azioni già sperimentate volte a:

Riqualificare e rendere più sicure le infrastrutture scolastiche

Potenziare la connettività

Diffondere l'uso dell' ICT



Le nuove possibilità:

Favorire il ricorso a forme di edilizia ecosostenibile

Sostenere lo sviluppo delle Smart School

Supportare gli interventi connessi all'attuazione dell'Agenda Digitale

FESR

LE AZIONI DELLA FUTURA PROGRAMMAZIONE (3)

CAPACITÀ ISTITUZIONALE

Al fine di potenziare la qualità dei servizi connessi alla pubblica istruzione si punterà a finanziare:

- ❖ Empowerment del personale docente e non docente
- ❖ E-Government e amministrazione digitale
- ❖ Potenziamento Servizio Nazionale di Valutazione
- ❖ Qualità dei servizi e delle prestazioni del sistema scolastico

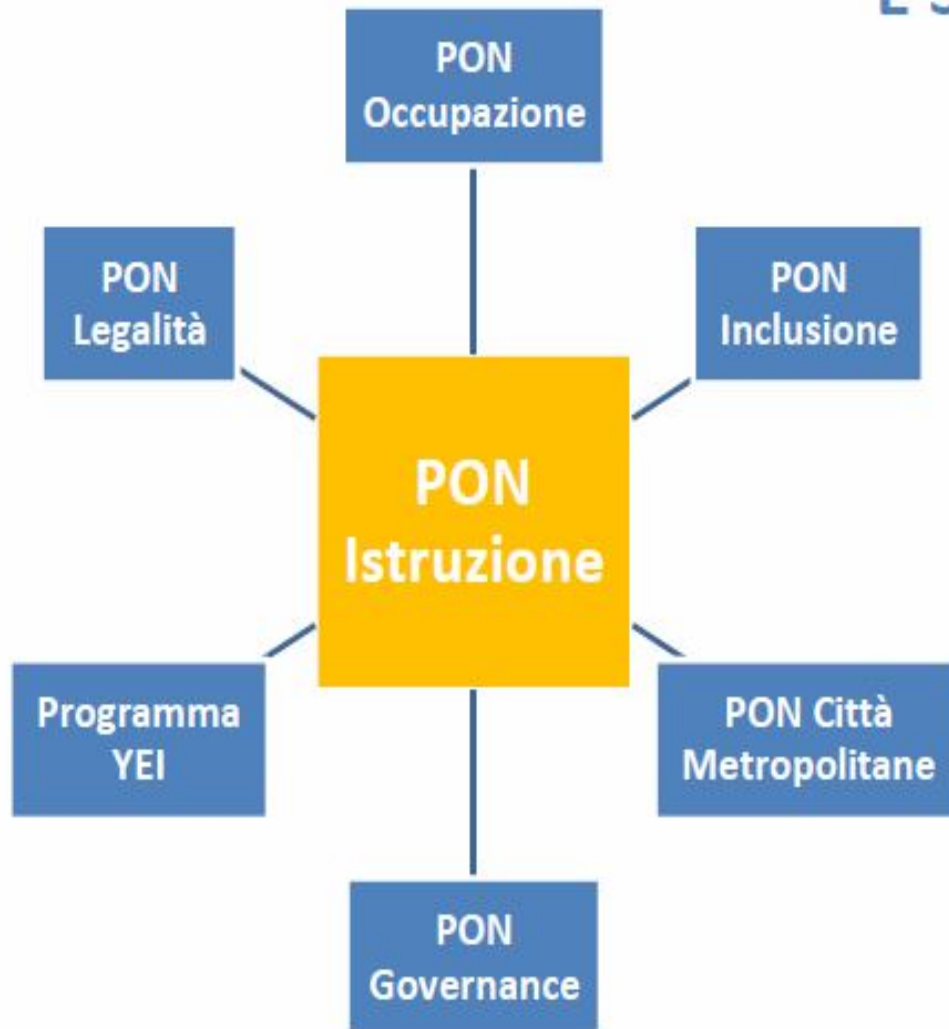
Parallelamente potranno essere potenziati gli strumenti di OPEN DATA, in parte già avviati (*Scuola in chiaro, anagrafe studenti, anagrafe edilizia scolastica, etc.*)



PIANI INTER-OPERATIVI

Quali diverse possibilità?

COORDINAMENTO CON ALTRI FONDI E SINERGIE TRA I POR E I PON



PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI (POR)

PROGRAMMA finanziato dal FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione)

PO INCLUSIONE finanziato dal FEAD (Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti)

Fondo Europeo per l'asilo, l'immigrazione e l'integrazione (AMIF)

Piano Regionale

- Piano Regionale di intervento: programmare 2 incontri per provincia – scuole 1° ciclo e 2° ciclo da realizzare entro dicembre 2014.
- Avviare discussione su:
 - Punti critici dell'attuazione 2007/2013 su: progettazione, gestione e rendicontazione/controllo;
 - Proposte operative di «rete»
 - Proposte di raccordo progettazione-risultati (analisi costi/benefici)
 - Proposte di intercettazione progettazione diversa da PON-MIUR

Schede di rilevazione

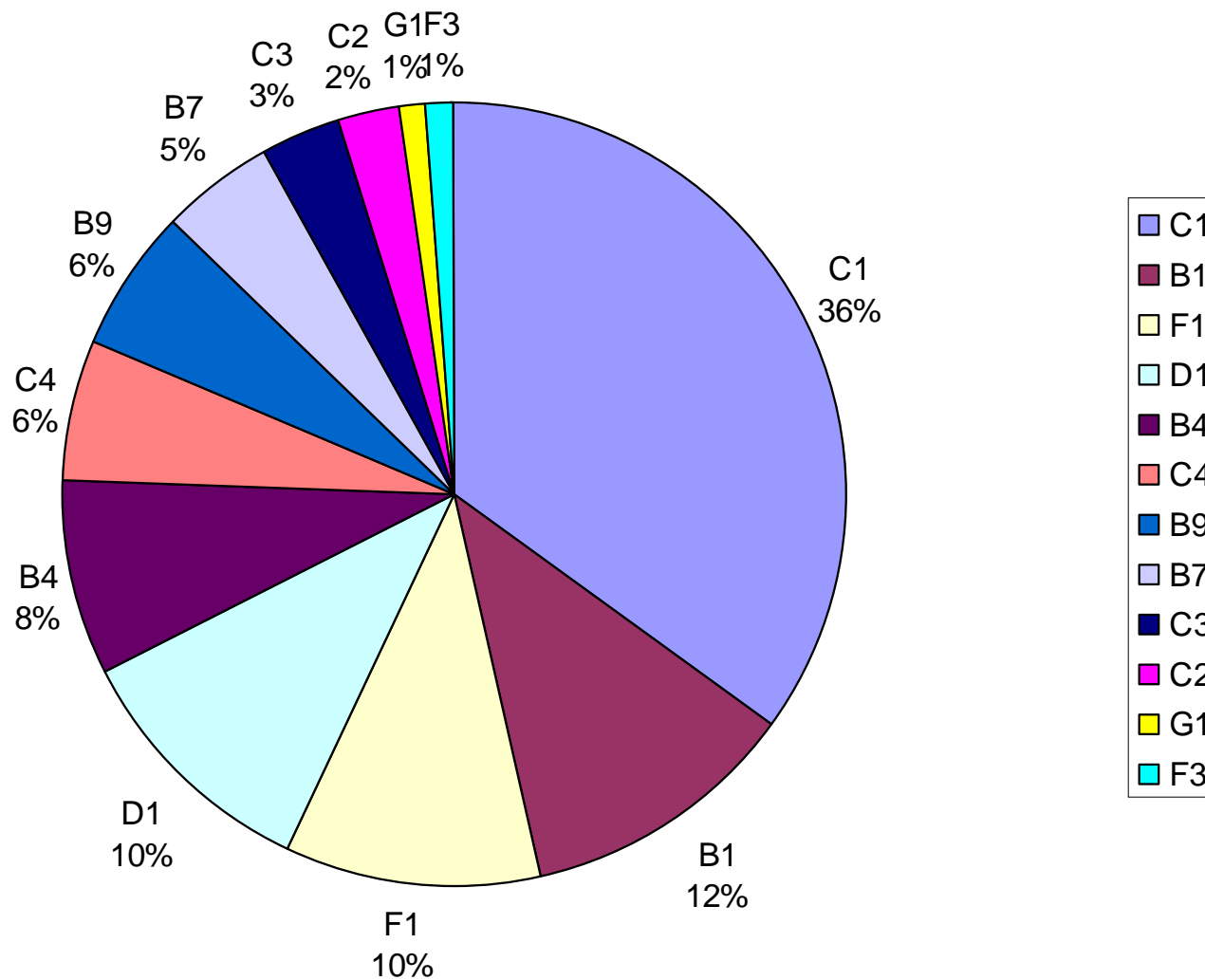
Su un totale di **62 scuole** di Brindisi e provincia:

- **51** hanno comunicato nominativi partecipanti e inviato scheda
- **11** non lo hanno fatto

In dettaglio su:

- **41 scuole** del 1° ciclo, ne mancano **7**
- **21 scuole** del 2° ciclo ne mancano **4**

Obiettivi/Azione di maggiore interesse nella progettazione del Piano integrato FSE



Fonte: Schede di rilevazione inviate

Obiettivi/Azione FSE Scuola Primaria e Secondaria di 1°

- 1) C1** Obiettivo C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani
Azione 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave
- 2) B1** Obiettivo B Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti
Azione 1 interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere
- 3) F1** Obiettivo F Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale
Azione 1 nella scuola primaria e nell'istruzione secondaria di I° grado
- 4) D1** Obiettivo D Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola)
Azione 1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola sulle nuove tecnologie della comunicazione

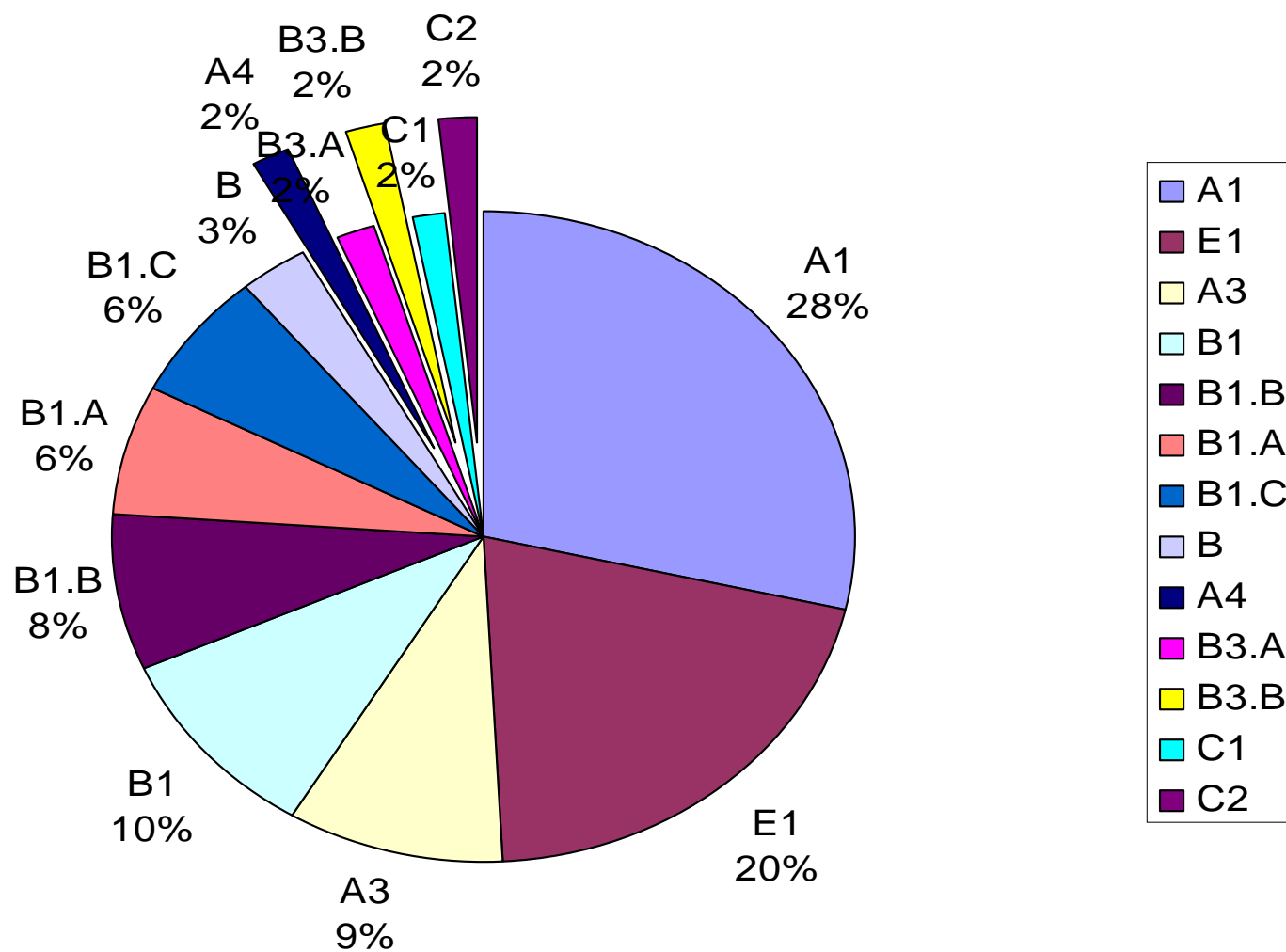
Punti di criticità nella realizzazione del Piano Integrato FSE

- **NESSUNA**
- **ASSENZA** di esempi concreti e pratici
- **MANCANZA DI INFORMAZIONE /FORMAZIONE** chiara ed esauriente nella fase di presentazione (conferenze di servizio spesso deludenti)
- **RECLUTAMENTO DEGLI ESPERTI:** a) tempi troppo lunghi delle procedure; b) troppi PON per gli stessi esperti; c) rinunce degli esperti; d) difficoltà nel garantire la continuità; E) esperti non sempre all'altezza delle aspettative; F) Esperti con poca o assente competenza informatica e scarsa capacità di gestione della piattaforma
- **TEMPI BREVI** per lo svolgimento
- **MANCANZA** dei giusti tempi per la preparazione degli esami e di tempi distesi in generale
- **ECCESSIVA BUROCRAZIA**, anche in riferimento ad attività collaterali (uscite didattiche, eventi, ...)
- **RICHIESTA** superiore all'offerta
- **Corsi formati da alunni appartenenti a diverse classi con DIFFERENTI LIVELLI DI COMPETENZA e Miglioramento della SOCIALIZZAZIONE DEI CORSISTI**
- **Tempi di MAGGIORE RACCORDO** tra GOP, esperti e tutor
- **Orari degli esperti non in linea con le richieste delle scuole**

Punti di forza del Piano Integrato FSE

- **RECUPERO** delle competenze chiave italiano, matematica e scienze
- **APPROFONDIMENTO** delle competenze digitali ed utilizzo trasversale delle nuove tecnologie
- **POSITIVA RICADUTA** nel curricolare
- **INNALZAMENTO** dei livelli di preparazione
- **POTENZIAMENTO** della lingua inglese
- **ATTENZIONE** ai ragazzi disabili
- **PROMOZIONE** delle competenze del personale scolastico
- **RINFORZO** dell'autostima
- **SVILUPPO** della creatività
- **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**
- **RICERCA-AZIONE** nella costruzione del sapere
- **COERENZA** del Piano con il POF
- **INNOVAZIONE** metodologica e didattica e apertura verso l'esterno
- **FORMAZIONE IN SERVIZIO** dei tutor
- **ALTA PROFESSIONALITÀ** degli esperti
- **Corsi formati da un INTERO GRUPPO CLASSE**
- **USCITE DIDATTICHE** e visite guidate
- **Innalzamento delle competenze nei LINGUAGGI ESPRESSIVI, MUSICALI, NELLE TEMATICHE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Obiettivi/Azione di maggiore interesse nella progettazione del Piano integrato FESR



Fonte: Schede di rilevazione inviate

Punti di criticità nella realizzazione del Piano Integrato FESR

- **IMPOSSIBILE ASSISTENZA DELLE DOTAZIONI (POST-ALLESTIMENTO)** e mancanza di figure tecniche interne alla scuola, nonché di somme per materiale d'uso e per la manutenzione delle infrastrutture nella fase successiva alla loro installazione
- **FORNITURE** attraverso Consip
- **SOMME INSUFFICIENTI** per dotazione di tutte le aule
- **FORNITURE** concomitanti e dilatazione dei tempi di consegna
- **Indicazione delle sole CARATTERISTICHE TECNICHE:** due dotazioni successive, con marche e software diversi nella stessa classe
- **TEMPI TROPPO BREVI** tra Autorizzazione e chiusura
- **COMPLESSITÀ DEI PROCESSI DI RENDICONTAZIONE** e inadeguatezza delle competenze del personale scolastico (FESR edilizia)
- **MANCANZA** di compenso per DS e DSGA
- **DIFFICOLTÀ NELLA VALORIZZAZIONE** di ditte del territorio
- **Problematiche** dovute al dimensionamento scolastico

Punti di forza del Piano Integrato FESR

- **Laboratori per l'IMPLEMENTAZIONE DELLA DIDATTICA**
- **Laboratori per le PARI OPPORTUNITÀ**
- **Laboratori come STIMOLO PER LA RICERCA METODOLOGICA E DIDATTICA**
- **Laboratori per i docenti: VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE E AMBIENTI ADEGUATI ALLA PREPARAZIONE DEL LAVORO**
- **COLLABORAZIONE e FORMAZIONE A DISTANZA**
- **Uso regolare dei laboratori allestiti e sviluppo di attività didattiche significative**
- **Opendata e trasparenza**
- **Una scuola bella sicura ed ecosostenibile**
- **Contrasto alla dispersione scolastica**
- **Attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze**

Proposte di attuazione 2014/2020

FSE

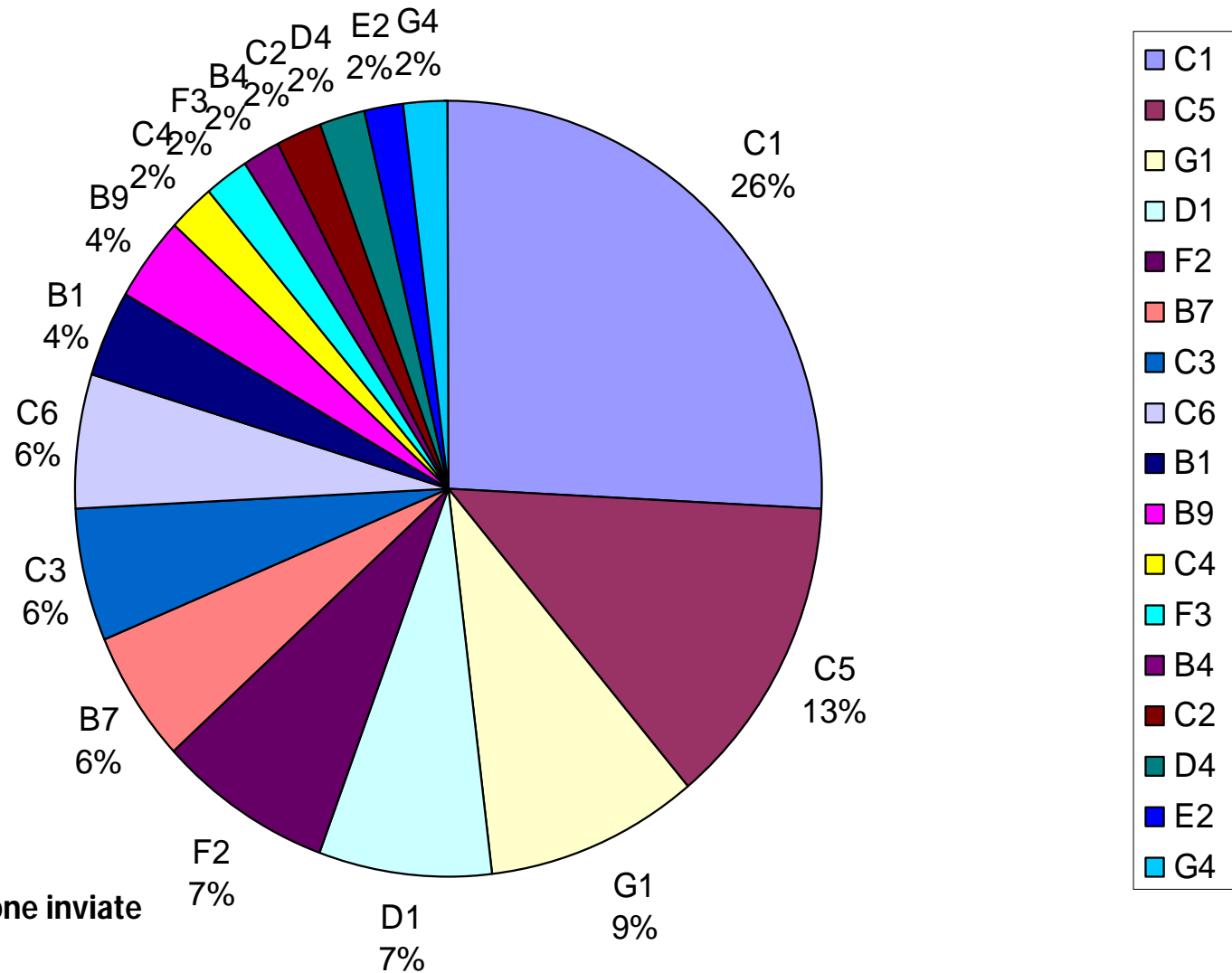
- **Ecupero e potenziamento di italiano e Matematica, anche con moduli per le eccellenze**
- **Competenze digitali**
- **Moduli per BES, con numero ridotto di alunni**
- **Competenze digitali applicate alla didattica (docenti)**
- **Formazione sui BES e DSA**
- **Progetti FSE per genitori**
- **C.1 e organizzazione di attività culturali**
- **Inglese per la scuola dell'infanzia**
- **C.1 di latino, imparare ad apprendere, prove INVALSI, cittadinanza attiva,**
- **Flessibilità per i PON CTP EDA specifici per la peculiarità dell'offerta**
- **Estendere i piani integrati alla scuola dell'infanzia con integrazione di interventi sulla psicomotricità**
- **Rendere più evidenti le buone prassi che vengono disseminate dalle scuole**
- **Attivazione progetto Coding e robotica educativa**

Proposte di attuazione 2014/2020

FESR

- **AZIONE A3 CABLAGGIO E RETI**
- **Azioni per la realizzazione di attrezzature sportive, giardini, auditori**
- **Scuola digitale**
- **Laboratori manuali artistico-espressivi (con materiale non durevole)**
- **Miglioramento infrastrutture, sicurezza, efficientamento energetico, attrattività degli ambienti scolastici**
- **Nuove tecnologie come supporto alla didattica innovativa**
- **LIM in tutte le classi ss1g + quarte e quinte primaria; tablet per gli alunni**
- **Realizzazione di ambienti dedicati alla facilitazione e promozione della formazione docenti**
- **Cablaggio, adeguamento laboratori multimediali, dotazioni LIM, registro elettronico**
- **Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione della scuola**

Obiettivi/Azione di maggiore interesse nella progettazione del Piano integrato FSE



Fonte: Schede di rilevazione inviate

Obiettivi/Azione FSE Scuola Secondaria di 2°

- 1) C1** Obiettivo C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani
Azione 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale)
- 2) C5** Obiettivo C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani
Azione 5 Tirocini e stage (in Italia e nei paesi U.E.), simulazioni aziendali, alternanza scuola/lavoro
- 3) G1** Obiettivo G Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita
Azione 1 Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti
- 4) D1** Obiettivo D Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola)
Azione 1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola sulle nuove tecnologie della comunicazione

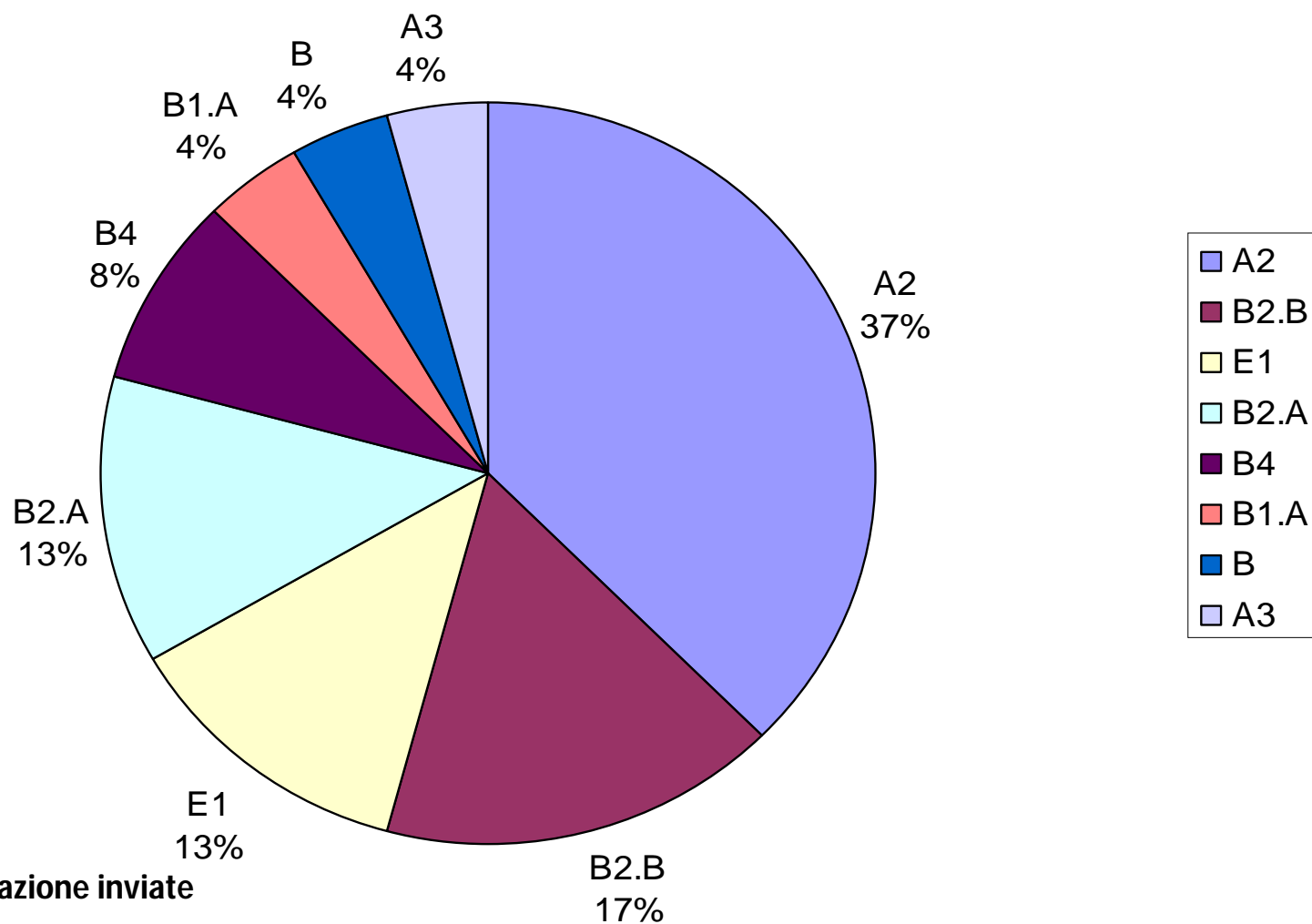
Punti di criticità nella realizzazione del Piano Integrato FSE

- **Nessuna**
- **Reclutamento degli esperti quando dichiarano nei CV esperienze non misurabili convenzionalmente**
- **Organizzazione interna migliorabile dal punto di vista progettuale, organizzativo e di controllo**
- **Ricadute sul profitto e sulla motivazione non sempre sono state quelle previste**
- **Compatibilità dei rientri pomeridiani con altri impegni e con gli orari dei mezzi di trasporto (alunni pendolari)**
- **Percentuale di abbandono consistente dei corsi C1 da parte degli studenti**
- **Organizzazione delle griglie di valutazione degli esperti.**
- **Coinvolgimento dei Consigli di classe**
- **Esperti del mondo del lavoro con scarse competenze didattiche**
- **Tempi di approvazione non sempre in linea con i fabbisogni della scuola**
- **Difficoltà nel reperire ditte ed aziende disponibili ad attuare percorsi di stage**
- **Complessità adempimenti burocratici**
- **Numerosità delle richieste di partecipazione**
- **Partecipazione genitori**

Punti di forza del Piano Integrato FSE

- **Miglioramento degli apprendimenti, recupero e consolidamento delle competenze di base**
- **Frequenza assidua**
- **Valorizzazione eccellenze**
- **Collegamento e continuo rafforzamento dei rapporti con il territorio**
- **Elevata partecipazione e miglioramento dei livelli di conoscenza in campo scientifico utilizzando nuove metodologie didattiche**
- **Partecipazione degli studenti più bravi alle diverse gare disciplinari**
- **Inserimento nelle realtà produttive e verifica di quanto appreso a scuola**
- **Orientamento più consapevole per le scelte future**
- **Integrazione progettuale tra scuola e aziende e la creazione di rapporti stabili**
- **Miglioramento delle capacità relazionali e comunicative**
- **Competenze spendibili nel mondo del lavoro (persone responsabili ed attive)**
- **Riduzione dispersione scolastica e diminuzione degli insuccessi scolastici**
- **Promozione e valorizzazione del personale scuola**
- **Creazione di un 'ponte' tra formazione, università e mondo del lavoro attraverso il conseguimento delle certificazioni europee**
- **Confronto con criteri di valutazione esterna**
- **Arricchimento della scuola di competenze interne ed esterne ed ampliamento offerta formativa**

Obiettivi/Azione di maggiore interesse nella progettazione del Piano integrato **FESR**



Fonte: Schede di rilevazione inviate

Punti di criticità nella realizzazione del Piano Integrato FESR

- Nessuno
- Organizzazione interna migliorabile
- Tempi di approvazione ridotti al minimo per evitare obsolescenza della proposta
- Necessità di inserire nel piano economico un compenso per DSGA e ufficio di segreteria
- Difficoltà per consegne e tempi di collaudo con aziende a carattere nazionale
- Assenza di convenzioni Consip attive e conseguenti tempi lunghi per effettuare gli acquisti
- Finanziamenti non sempre adeguati alle necessità ed elevati costi delle apparecchiature necessarie
- Maggiore tranquillità e sicurezza nello svolgimento delle attività
- Complessità degli adempimenti burocratici (procedura bando lunga e complessa per l'individuazione dei fornitori e l'acquisto di tecnologie)
- Mancata autorizzazione

Punti di forza del Piano Integrato FESR

- **Possibilità di finanziare l'acquisto di strumentazioni o adeguare quelle esistenti e poter svolgere attività al passo con i tempi (teleconferenze, attività in rete)**
- **Miglioramento degli apprendimenti e della didattica**
- **Acquisizione di competenze nell'uso di strumentazione avanzata per affrontare al meglio problemi e situazioni tipiche del mondo del lavoro**
- **Promozione e valorizzazione del personale scuola**
- **Creazione di ambienti fruibili da tutto il territorio**
- **Completamento degli aspetti della sicurezza nei laboratori**
- **Arricchimento professionale personale docente e altri operatori scolastici**
- **Coinvolgimento dell'utenza in tutte le fasi e condivisione dei risultati**
- **Apprendimento attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT**
- **Comunicazione efficace**
- **Ricerca-Azione dei docenti nella didattica digitale**
- **Realizzazione di ambienti dedicati a facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti e a migliorare gli apprendimenti degli alunni con la metodologia laboratoriale anche con l'impiego di nuove tecnologie**

Proposte di attuazione 2014/2020

FSE

- **Certificazioni informatiche, linguistiche, orientamento**
- **Continuare a potenziare le competenze chiave (lingue straniere, lingua madre, matematiche e digitali)**
- **Interventi per migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti**
- **Continuare la programmazione degli F2 per il contrasto alla dispersione scolastica**
- **Valorizzazione eccellenze**
- **Tirocini e stage – Alternanza Scuola Lavoro – Istruzione degli adulti**
- **Formazione degli studenti e del personale all'estero**
- **Progetti di attività coreutiche e motorie**

Proposte di attuazione 2014/2020

FESR

- **Arricchimento delle dotazioni e delle infrastrutture tecnologiche**
- **Adeguamento, miglioramento e manutenzione e delle infrastrutture e edifici scolastici**
- **Introduzione del wireless**
- **Laboratori di settore e agenda digitale**
- **Qualità ambienti scolastici**
- **Piano FESR B4 per completamento sicurezza nei laboratori e acquisto apparecchiature per le nuove articolazioni**



GRAZIE per l'attenzione